Mt. 5. 37



SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE TRAPANI - Via Bonaiuto 20 - 22 - Telef. 22023 Spediz. in abbonam. post. Gruppo I

Concessionaria in esclusiva per la Pubblicità



Società per la Pubblicità in Italia - Via Roma, 405 Palermo - Telef. 214.316 210.069

Un vuoto si è aperto con la scomparsa

del GRANDE PONTEFICE

Papa Giovanni

non è più

Le Sue ultime parole:

"Il Cristo mi accoglie. Sono accanto a Gesù,,. "Orsù, non è tempo di piangere, questo è momento di gioia e di gloria,, "E' una povera croce, appuntatemela sul petto... ecco io sono pronto a partire,,..

ie la loro

Le previ-

ide Pontefice.

e piccole gioie, che Egli
cva da padre; si immela quale erano giunti i medici.
Nonostante ciò, continuava a suoi figli mentre la Sua
svolgere la sua opera con l'icontinuava a continuava a svolgere la sua opera con l'icontinuava a continuava a continuava a svolgere la sua opera con l'icontinuava a continuava a continu

sorridente serenità.

bontà e del Suo amore,

pidazione, giorni di ani e tutti abbiam segui- esercitò anche verso il mone che ha vinto la Sua te ha mostrato un sincero dera robusta sino a che la siderio di riavvicinarsi a Rote, da Lui serenamente ma.

rande

erchè

porti-

esteso

unga

como-

ecca-

0, ma

benedicente.

ammino della vita.

natico, nè l'uomo, nè lo era sempre gradito darlo, que-clenziato, bensì unicamente il sto esempio, perchè era un dre, il pastore di tutti, co- Papa che, attuato pienamente che vuole avvicinar le ani- lo spirito pastorale, soddisfaper portarle a Cristo », fu- ceva nell'incontrarsi con i fele parole che nel primo deli il proprio desiderio di non orso pronunciato da lui isolarsi: lo richiedeva la sua l'ascesa al soglio, deli- ricchezza di sentimento e di rono la figura di Giovanni affetto, già ben nota perchè (XIII e preannunciarono lo di nostrava ovunque egli avesvolgersi del Pontificato. Nè se esercitato attività di vescoda quella impronta de- vo o di diplomatico. Per que-l'opera del sommo Pa- sto venne definito il «Papa ispirata sempre allo spi- della bontà »; era il Papa che

In denso velo di mestizia | rito di carità, d'amore, che eso lentamente a copri- egli raccomandava a tutti e che lui stesso possedeva in mi-Papa Giovanni XXIII sura eccezionale. « Di fatto — disse recentemente — la ca. soltanto gli animi rità desiderosa di compiere la cattolici sono pervasi volontà di Dio è capace di tuta tristezza ma tutti,cre- to, tutto spera, tutto sopporl e non credenti, sen- ta ». Ed in questo fattivo abil vuoto che si è aper- bandono a Dio Papa Roncalli la scomparsa del ha saputo sopportare grandi sofferenze, dando esempio delsentivamo a noi vici- la forza che spinge a compiepictno alle nostre an-al nostri dolori, alle no-vina. Da parecchio tempo co-

ma missione Lo por- dentico sorridente entusiasmo ad inquadrarle in una che aveva caratterizzato fin piaceva a tutti. Il sorriso vate per recarsi a visitare stici. blematica di dimensioni dagli inizi il suo pontificato meniche.

Fu eletto il 28 ottobre 1958.

ra amato da tutti, era ato dagli umili che Lo eletto il conce dei SS. Battista ed E- ono, l'automobile sulla quale viaggiava, per raggiunato del magili umili che Lo eletto il conce dei SS. Battista ed E- ono, l'automobile sulla quale viaggiava, per raggiunato del magili di attesa » i primi due vangelista e perchè legato a ficandolo dal concetto che so- gere la casa di un vecchio mesi del pueve pontificato recommendatione del predisposto percorso, ufficiale o no, l'automobile sulla quale viaggiava, per raggiunato del predisposto percorso. solenni cerimonie stato portato da una lunga se-soggiogati. rie di Papi «tutti di breve e concordi i suoi figli, tava in piena remissione alla crciò é immenso il vuo-che Egli lascia. E' im-te il lungo Conclave, se può suscitava. E non è certo idonea a qualifitiamo tutti la mancanza care le opere compiute nè il

quest' amore, sentiamo ritmo impresso all'attività paè venuta meno una storale della Chiesa. Al pona che guidava con a- tificato Angelo Giuseppe Roncalli dette sopratutto impronta eminentemente pastorale di Giovanni XXIII (sin dal primo radiomessaggio grandi iniziative che al mondo aveva espresso il documenti del Suo te un « pastore »), diretta parisiero e del suo cuore. Ma ticolarmente verso due finalipiù ampio respiro universale mondo ha perduto una ed una più solida intelaiatura nma che ardeva per organizzativa; l'altra all'esterno del cattolicesimo, nel pro-Ed ecco perchè i giorni muovere un clima di pacifica convivenza e di mutua comia, sono stati giorni di prensione, dopo secoli di polemiche con gli ortodossi, i giorni di angoscia per protestanti e gli anglicani. Si

ettata ed attesa, Lo ha Ma dove la pastoralità è rierato per sempre dal do- sultata per così dire più immediata, spontanea, consona resta in noi il dolore, allo spirito e all'animo del meno profondo pur Papa è stato nelle centinaia a certezza che Egli ha e centinaia di «colloqui» ininiziato la sua vita di tessuti con gran semplicità con i fedeli: nelle innumerestano a noi i documen- voli visite, quasi sempre imdella Sua opera di pasto- provvise, compiute nei luoghi resta il ricordo della di preghiera e di dolore. Mai, a immagine cara quale dopo Pio IX, un Vescovo di unumerevol volte l'abbiam Roma aveva percorso così in sta mentre le Sue labbra lungo e in largo la sua diocesi aprivano al sorriso e la spingendosi fin oltre i confia mano accennava il ge- ni di questa, addirittura compiendo un viaggio di 700 Km. Resta in noi il ricordo di per visitare, in un sola gioril perchè sempre ci ri- nata, Loreto ed Assisi. Giolanga di guida lungo il vanni 23º non trovò limiti nell'esortare i fedeli alla pratica delle opere della misericordia, e di questa pratica ha sempre Non cercate in me il diplo. dato l'esempio. Oltre tutto, gli

> Esortiamo i fedeli ad unirsi con la preghiera e la Comunione ai riti di suffragio. Da oggi a tutto giovedì le campane di tutte le Chiese della Diocesi, suoneranno per 10 minuti i rintocchi funebri alle ore 7, alle 12, alle 19,30. Trapani, 4 giugno 1963

delle grandi Encicliche sociali.

+ FRANCESCO, VESCOVO

ed Oratori della Diocesi una Messa di requiem.



Il Pontefice scomparso, in un atteggiamento benedicente

no ». scorta e seguito di sorta.

ficandolo dal concetto che so- gere la casa di un vecchio mesi del nuovo pontificato dezza, era amato per tanti suoi carissimi ricordi: al litamente si ha dei « perso- monsignore e portarselo in va- Con la visita alla villa di Caidezza, era amato per tanti suoi carisanni la che Gli si padre, alla parrocchia natale. Iltamente si na dei « persoliciano: visitò numerose chieste padre, alla parrocchia natale. Inoltre quel nome, spiegò, era tiva vicino tanto da restarne se partecipando a funzioni e ziò subito la serie di uscite dal parroccessioni in stretta comulprocessioni in stretta comu- Vaticano che è continuata fin amava tutti con ansia pontificato». Potè sembrare popolarità era sorta dall'inconforto della propria presen- sua vita. Prima che terminas-A Venezia, la sua grande nanza con la folla; recò il quasi agli ultimi mesi della contro immediato di due bo- za e della propria parola ai se il terzo mese, fu chiaro qua Già all'indomani del suo «in- dali, fra gli orfani. Nel parlagresso » volle conoscere la cit- re della sua umanità non può so perché immenso era essere posta in relazione al tanti: sece una passeggiata infondeva nelle udienze pubsentendosi stanco, salì sul va- scorso ufficiale, si intratteneporetto, sedendosi tra gli altri va con i suoi ascoltatori imcon quanti gli erano vicini e permeate di bontà e dolcezza,

La Diocesi di Trapani in Lutto

e concordi i suoi figli, tava in piena remissione alla narietà istintive: quella del fedeli più bisognosi e sofferen la « papa di transizione », tro- Già all'indomeni del suo sin delli fra gli cafeni Nel cafen sione dell'attività della Chiesa superando limiti fattisi tratà e mescolarsi ai suoi abi- essere dimenticata quella che dizionali. Se ne ebbe prova con ore che profondeva e breve tempo del Pontificato fino ai giardini; al ritorno, bliche, quando, concluso il dinali che metteva fine alla tradizione che voleva il numero massimo dei porporati in setpasseggeri. Attaccò discorso provvisando parole semplici, tanta. Dichiarò allora che, come il papa Sisto V aveva fisgli baciarono l'anello e, lieta- venate di umorismo e serena sato quel numero con piena mente sorpresi, gli si strinsero letizia. Il più delle volte, la autorità, egli aveva deciso di attorno. Lo accompagnarono sua era una parola di confor- superarlo. La frequenza dei poi fino a S. Marco per il pia- to, un invito alla pazienza, al- Concistori per la creazione dei intraprese, per i grandesiderio di essere specialmenla parola. Rivestito della canperchè Giovanni 23º era un ca del pontificato di Papa Giocere di vederlo e di rivolgerg'i la fiducia, alla confidenza: cardinali fu altra caratteristidida veste papale, a Roma si ottimista che sapeva cogliere vanni, ed oggi i cardinali suconquistò nella stessa manie- il lato buono in tutte le cose perano l'ottantina e nel numevogliamo dire qui della tà: l'una all'interno della ra l'animo di tutti. All'indo- e cercava con tutti l'accordo ro sono rappresentanti di pomani della sua elezione faceva perchè regnassero pace, armo- poli mai prima presenti nel capire « la tristezza di dover nia, gioia. Portava con sè que- sacro Collegio. Basta ricorda. mangiare da solo » e, con pic- sto spirito ovunque andasse: re il Cardinale africano Rucole passeggiate entro le mu- a visitare detenuti nelle car- gamwa. Era appena iniziato ra leonine, lasciò subito inten- ceri, ammalati negli ospedali, il 1959 quando Giovanni 23º dere di non capacitarsi a « re- poveri negli ospizi; a parte- con un improvviso annuncio stare prigioniero del Vatica- cipare alle funzioni quaresi- ai membri del sacro Collegio Poco dopo i giornali di mali nei quartieri popolari di nella basilica di S. Paolo, ditutto il mondo parlarono in- Roma; alle cerimonie liturgi spose tre fatti di eccezionale fatti di una sua « passeggiata che. Portava parole di confor. rilievo: il Concilio Ecumenico clandestina » lungo la via Sa- to e di incitamento a ben ope Vaticano 2º, il Sinodo Romall corso inesorabile del do non cristiano, che più vollaria; la meraviglia cessò rare ai seminaristi nei collegi, no e l'aggiornamento del coquando divennero abitudinarie ai religiosi nei loro istituti, ai dice di Diritto Canonico. Più le sue improvvise uscite, senza fedeli ed ai sacerdoti nelle tardi raccontò egli stesso come parrocchie, ai dipendenti va- nacque l'idea del Concilio. Salì scale di abitazioni pri- ticani nei dicasteri ecc'esia- Disse che un giorno mentre era a colloquio con il Cardinale Segretario di Stato Tardi ni e si parlava delle necessità del mondo, ad un certo momento, quasi per subitanea ispirazione, gli venne sulle lab. bra questa frase: « Ci vorreb Il mondo ha perso il suo Figlio migliore: Il Papa be... un concilio ». Guardò in della carità e della pace; del Concilio Ecumenico e volto il cardinale e invece di una resistenza, che peraltro Padre buono, sempre, lo è stato di più nella sua lunga, lenta, dolorosa agonia, immolandosi, ostia di sarebbe stata comprensibile. all'idea, trovò incondizionata propiziazione, per l'unità della Chiesa e per la pace approvazione e grande entusiasmo. Ritiene ciò essere il Trapani cattolica, commossa, si raccoglie in preprimo segno che l'ispirazione ghiera nel vivo ricordo dei suoi alti ammaestramenveniva dal Signore. Da quel ti, del suo grande cuore, della sua aperta intelligengiorno (è passato alla storia: za, della sua fede ardente, che lo resero il Papa di fu il 25 gennaio 1959) Papa tutti e in modo speciale degli umili e dei sofferenti. Roncalli instancabilmente se In Cattedrale, giovedì 6 corrente alle ore 10 avrà guì passo passo le preparazioluogo un solenne funerale con la partecipazione del ni del Concilio Ecumenico lero secolare e regolare, delle Organizzazioni cattodel Sinodo Romano, due fat liche con le bandiere abbrunate. Le Autorità civili e ti destinati ad imprimersi be militari sono invitate a prendere parte al mesto rito. ne a fondo nella storia moder In tutte le Chiese parrocchiali, entro otto giorni, na della Chiesa. Il 17 maggio celebri una Messa funebre solenne; nelle Chiese di quello stesso anno il Papa costituì una « Commissione anti-preparatoria », presieduta dal Cardinale Segretario di Stato Tardini, con l'incarico di condurre una consultazione presso i vescovi di tutto mondo ed altre categorie d ecclesiastici per conoscere proposte e suggerimenti circa temi da trattare in Concilio

Quest'opera venne condotta a

termine nel giro di un an-no e il 5 giugno 1960 il Paoa istituì una serie di commis ioni e segretariati preparator affidando loro il compito d elaborare i relativi schemi sula base di quanto era stato prospettato dai vescovi di tut to il mondo.

In quella circosanza fu tituito anche uno speciale Segretariato per l'Unione dei Cristiani », incaricato di avere contatti con i fratelli separati e far conoscere agli organismi preparatori le eventuali proposte ventilate da ortodossi, protestanti ed anglicani. Sul piano pratico ciò non rappresentava altro che namento del cattolicesimo a so, altre contrarie - și erano già levate al momento dello annuncio del Concilio dalla maggior parte delle comuni-tà da parte della Santa Sede, molti non cattolici inizialmente avevano frainteso al riguardo degli scopi del « Vati. cano II », ritenendolo Concilio « in cui sarebbe stato discusso il problema dell'unione ». Passate comunque le prime disillusioni, ed avendo Giovanni 23º precisato che il Concilio interessava la Chiesa Cattolica direttamente e gli altri cristiani solamente di ri. flesso, tra i non cattolici s ebbe in generale un moto di simpatia e di fervida attesa e, per lo meno sul piano interlocutorio, si ebbe un lento ma deciso riavvicinamento alla Chiesa di Roma. Storica fu la « visita di cortesia » che il dicembre 1960 in Vaticano compi il Dr. Geoffrey Fisher, allora Arcivescovo di Canterbury e Primate della Chiesa Anglicana; quella visita rap. presentò « un gran passo in avanti » — inche perchè lo esempio di Fisher venne più

(segue in terza pagina) pensa più a costruirne di nuo

senza volerlo ci dà ragione

Una risposta che non risponde, anzi

FALSITÀ O BUFFONATA?

l'una e l'altra cosa

di Trapani non meriterebbe. forse, che continuassimo ad comunicazioni Palermo-Cataoccuparcene, perchè è una ri- nia. sposta che non risponde e che non smentisce i nostri rilievi di fondo: cioè che l'On. D'Antoni, nella sua fissazione di at- fatto nel settore ferroviario taccare l'On. Mattarella, lo fa per la Sicilia, siamo in grado appigliandosi a fatti inesisten- ii soddisfare la domanda che tutto nel settore ferroviario e a circostanze non vere.

Con l'articolo pubblicato su Trapani Nuova», infatti, non i smentisce quello che noi avevamo precisato, ossia che nessun impegno governativo e ra stato assunto nell'aprile 1848 per la nuova linea ferroviaria Palermo-Catania; che tanto meno tale impegno era stato assunto con formale decisione dalle Ferrovie della il primo atto di un riavvici. Stato e che, comunque, a quella data l'On. Mattarella non mondo non cattolico. Voci di- era Sottosegretario di Stato ai scordanti — alcune di consen- Trasporti, come l'On. D'Antoni aveva affermato.

> Quanto quest'ultimo dichiarò all'Assemblea Regionale Siciliana il 6-4-49 non ci interessa, anche perchè non era del problema della ferrovia Palermo-Catania che ci siamo oc cupati nei nostri rilievi, i quali si riferivano invece all'atteggiamento fazioso e non informato dell'On. D'Antoni.

> Il problema della ferrovia può essere oggetto di esame di valutazione, che oggi porebbe portare anche l'On.le Mattarella — il quale pure ne sostenne nei primi anni del dopoguerra le ragioni — a conclusioni diverse; come for e a conclusioni diverse sostanzialmente arrivano oggi utti gli esperti, perchè questo non è più ormai, dopo quanto si è verificato nello sviluppo dell'aviazione e della motoriz zazione, il momento di nuove ferrovie, bensi quello delle auostrade e degli aeroporti.

Le ferrovie vanno, evidente nente, mantenute e migliorate quando rispondono ad esi genze economiche e civili valide ed effettive, ma nessuno

'a» si domanda che cosa in

Giuda

Vuova» al nostro commento parano parallele, e quindi so- sa e di speranza che si rinnoal comizio D'Antoni al Garden stitutive, autostrade moderne vano ad ogni elezione per rie veloci, come è nel caso delle Mentre, intanto, possiamo

Poichė, però, «Trapani Nuo-14 anni l'On. Mattarella abbia elettorali, ci risulta invece che

Il volto

sione, di uno ho avuto sempre pena: di Giuda. Era uno degli Apostoli prediletti, tanto che gli era stata affidata la cassa della piccola Comunità ed aveva tradito il suo Maestro per ambizione, per gelosia, per sete di denaro. La sua immane disperazione ha trovato estremo conforto in un albero ed in una corda!

Da molto tempo non vedevo Ludovico Corrao e da ancora più tempo non lo sentivo comiziare. L'ho rivisto e risentito sabato sera.

Il volto trasfigurato e tormentato da un dramma che forse solo la nostra sensibilità cristiana può comprendere, travagliato, esasperato disperato per un tradimento e per un atteggiamento che la sua ambizione e i suoi "compagni" gli hanno imposto in palese stridente contraddizione, in netta incoerenza con le posizioni dalle quali è partito e che pur tuttavia si affanna a voler difendere.

La sua incoerenza e la sua sfacciataggine però sabato non hanno avuto limite (segue in quarta pagina)

La risposta di « Trapani | ve, soprattutto quando si pre- | è trattato di «14 anni di attecadere subito nel nulla una volta eletto Ministro».

> escludere che l'On. Mattarella abbia mai fatto delle promesse gli abbia seriamente e impeanativamente lavorato sopratl confratello si pone e nel pia- per la Sicilia, nel quale, ducere di dimostrare che non si rante non i 14 anni, ma i 7 anni della sua precedente presenza al Ministero dei Trasporti — come Sottosegretario orima e Ministro poi — le Perrovie dello Stato hanno investito in Sicilia circa 30 mi-liardi di lire, facendo quello che nei molti decenni precedenti non era stato mai fatto. Basti pensare non soltanto agli ammodernamenti di mole stazioni, a cominciare da uella di Palermo, ma anche a raddoppi di linea sia pure imitati, dei quali la rete siciiana era priva, e più alla eletrificazione delle due linee orincipali Messina - Palermo e Messina-Siracusa. E dobbiamo onsiderare come destinati al-Sicilia, perchè indirizzate a facilitare principalmente uoi traffici, le imponenti opere compiute e in corso in

> > ento miliardi di lire. Non è poi superfluo ricordae anche che durante quest'ulimo anno di sua nuova pernanenza al Dicastero stesso, alcune decine di miliardi sono state destinate alla rete siciiana, miliardi in parte in corso di spesa e dei quali circa due destinati proprio negli ultimi mesi a miglioraramento potenziamento della linea alermo-Trapani.

Calabria, ammontanti ad oltre

Ma il confratello si riferisce il «settebello» e «ai miliardi siciliani spesi nel Nord» dallo On. Mattarella e dai suoi coleghi».

Per quello che riguarda il settebello», possiamo fornire una notizia che può avere un certo interesse per l'On. D'An-(segue in quarta pag.)

Versoil 9 Giugno

La mestizia che fascia il no- sufficienze, sulle necessità che molteplici che si son fatte più rare per il bene della Sicilia stro spirito per la scomparsa sorgono: era giusto che si ri- aspre nelle due ultime legisla- con maggior impegno e con alla data del 9 giugno.

I siciliani andranno alle ur-

La campagna elettorale con- verno. vranno essere risolti.

I partiti di opposizione to — han posto soprattutto lo acquisire al progresso dell'iso- consensi che le diano la pos-accento sulle carenze, sulle in- la. E tutto ciò tra difficoltà sibilità di continuare ad ope-

moltissime cose che ci son da Cristiana, la quale per gran schieramento politico a realizfare, per le moltissime esigen- parte della precedente espe- zare il suo programma ed a allarme investi responsabilità ze che bisognerà servire, per i rienza ha avuto la maggiore mantenere le sue promesse. moltissimi problemi che do- responsabilità della guida del La Democrazia Cristiana —

del Sommo Pontefice Giovan- levasse anche la positività di ture decorse. ni XXIII non arresta lo scor- una esperienza che dura da -L'elettorato che il nove giurere del tempo che ci avvicina quattro legislature e si notas- gno dovrà far le sue scelte non vorrà ancora lasciarsi trasero i limiti obiettivi dai quali non potrà ne prescindere da scinare da atteggiamenti di

ta condizionata l'azione di go- propria adesione e col proprio generare maggiore confusione. dotta dai partiti e dagli uomi. Indubbiamente ci sono stati co il quale, nell'ordine e nella che il voto del nove giugno ani politici ha mostrato la va- lunghi momenti di pausa e di libertà, ha dimostrato di voler vrà un altro significato ed un stissima tematica che dovrà immobilismo che hanno attar, instaurare una maggiore giu- altro valore ancora. impegnare i deputati ed il fu- dato il cammino ascensionale stizia sociale sollecitando il Il ventotto aprile suscitò forturo governo regionale. La te- della nostra isola; però biso- progresso economico, tanto ti perplessità, ma non soltanmatica è vastissima per le gna dar atto alla Democrazia meglio si aiuta il medesimo to in campo politico.

I siciliani andranno alle urne per eleggere coloro che doe di schieramenti che oggi si convenire che quanto magtivo, ma capaci solo di suscitavranno rappresentarli all' A. ergono ad accusatori — è sta- giormente si conforta con la re maggiori difficoltà e di invoto uno schieramento politi-

paese, del tanto di positivo, checchè ne dicano i suoi de- totto aprile sul piano religioso delle molte realizzazioni che la trattori — ha bene il diritto e morale: e abbiam notato il , purtroppo, non essi soltan- autonomia siciliana ha potuto di attendersi larga messe di

rinnovato vigore.

Pensiamo che l'elettorato

Bisogna aggiunger, però,

Abbiamo constatato come lo e coscienze per i riflessi ed il significato del voto del venlegittimo intervento dell'epi-

A. M. A. (segue in quarta pagina)

I CANDIDATI D. C. ALL'A.R.S.



On. Enzo Occhipinti n. 1 della lista

Dott. Gaspare Bianco

n. 5 della lista

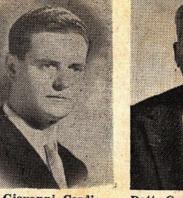


On. Mimmo Cangialosi n. 2 della lista



Dott. Vittorio Pellegrino

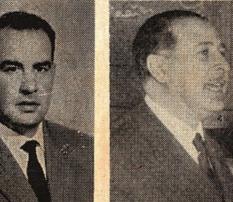




n. 3 della lista



Dott, Gandolfo Allegra n. 4 della lista



On. Nicolò Rizzo n. 7 della lista



Dott. Nicolò Vella n. 8 della lista

Mercoledi

Guar

ssa in pra ssegretario ssa a fare

ati seguor

a dal « Ma

fon intendi

ehe poi no

iorali polit

melle regio

enga notor

ono presenta

ile), Un sen

er accapar

Fichiedere

erità. Si si

oni, tutto

l'acqua al p

erremmo ric

ereduloni,

abboccare al

dare facile

fini della pe

alla netta

Btato e

ire privato.

essere agnor

in linea di

Hover; verso

Broviene la

Hato, che se

III, Gesù fece

avresti ness

Il fosse date

Stato », che

a Cavour, è

iono, che ra nechetto. Ne

Moffocamento

l'Italia, noi

dai laicisti,

ehe entram

hanno gli ste

overnare, non

l'assurdità d

eparatista, N

la illimitate:

sona l'altra

armonico dei p

che la Chies

versa; nel citi

di coscienza

aso il laicism

oncluso, avise

per la netta

Religione

risto non ir

distinguer

avolgimer

ossia lo t

l'accusa ch

Verso Dio

la Chiesa,

a allora ai è

enza indebi

faccende no

appello al

re Teste all

anche il divor

savalli di ba

a condannat

iorni la prop

avanzata

quel parti

eo; ma sut

atenata per

rais. Da circ

sta parte, 1 1

attuti per ir

e malgrado

ve attività

a frase, « libe

ilici, Sareb

Fillevo,



TRAPANI - Venerdl 31 corrente nei locali del Cinema « Odeon », indetto dalla Più sopra si è parlato di nuo-L.A.N.M.I.C., si è svolto un imponente raduno intercomu- vi provvedimenti che dovrannale che ha visto affluire quano essere emanati in favore si tutti gli invalidi civili di Trapani e Comuni vicini.

Alla manifestazione hanno partecipato in ordine di relazione il rag. Vito Scalia, diri gente Provinciale della L.A.N. M.I.C., la sig.na Pina Russo, I. spettore Amministrativo della mo Cangialosi,

Il raduno si è svolto in una impressionante commonione generale peraltro naturale per gli Invalidi Civili che tanto soffrono e tanto attendono e per coloro che si compenetra. no nelle loro sofferenze,

A questo punto precisiamo che l'alleviare il dolore materiale e morale dell'Invalido se stessi perché dobbiamo apertamente affermare che questa grande massa di persone una volta neomoneluta ed ora portata alla luna del sole esiste sul vero menno della parola ed anni o destinata ad aumentare sempre più. Ebbene sta entegoria ha però atte to a lanto soffre ancora mancanza di provvedi I legislativi nonchè della applicazione di quelle III oul già benefica.

roposito del collocamenilligatorio al lavoro (Leg-1889 del 5-10-1962) nella Stato alla Pubblica Istruzione, mira provincia si registra una grave situazione a danno Maestri di Trapani e provindegli Invalidi Civili che tanto cia su « I problemi della scuoaspettano da questo provvedi- la italiana ». Nell'Auditorium mento, ciò dato il mancato S. Agostino gremito di insefunzionamento della Commis- gnanti erano presenti S. E. il slone Sanitaria Provinciale, Prefetto dott. Malarbi, il Quefunzionamento che avviene glà in tante altre provincie di Italia e che gli invalidi Tra- Rosa, il Provveditore agli Stupanesi hanno tanto insistentemente chiesto alle compe- rità civili e militari. tente Autorità e manifestato

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese

cambio Raggi X

Palazzo INA Telef. 23460

Medico - Chirurgo bocca - radiografia dei dent Via Libertà, 67 - Tel. 21632

IIA BAVRO

Amministrazione: Via B. Bonaiuto, 20 - TRAPANI Telefono 22023

ANTONIO CALCARA Redattore Capo

Sostenitore Benemerito Spedizione in abbonam. postale gruppo I

SCLUSIVA PER LA PUB-BLICITA'



Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 mm/; m/m; Cronaca L.150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m.

Matrimoni, Professionali ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci com-Domande impiego L.15 p.p. Aut. Tribunale di Trapa-ni 10/4/1959 n. 64

l'ipografia: Arti Grafiche

categoria nel suo vero volto ha per la migliore risoluzione di presentato quelle che erano questo grande problema; il le richieste dell'Organizzazio- raduno si è concluso fra un ne per una maggiore e profi- applauso generale all'On.Canqua assistenza ai mutilati ed gialosi e con le parole del Rag. agli Invalidi Civili Siciliani ed Scalia manifestanti l'impegno anche in tutta Italia. Noro Dirigente Provinciale nonchè dagli altri relatori.

L'On. Mimmo Cangialosi nella Sua brillante relazione sentati di dare a questi il miche ha commosso oltre che se gliore appoggio per un successtesso tutti i presenti ha espressamente dichiarato il Suo cesso dei lavoratori sia sani vivo compiacimento per il li- che invalidi e quindi anche vello raggiunto dalla L.A.N. di tutti i mutilati e gli Inva-M.I.C. nonchè l'impegno che lidi Civili.

della categoria e di ciò ne ha la C.I.S.L. sia in campo Redato atto la Sig.na Pina Rus- gionale che in campo Nazioso la quale nell'inquadrare la nale ha con questa assunto della L.A.N.M.I.C. provinciale e di tutti gli invalidi rappre-

La conferenza dell'on. Badaloni

Parla l'on. Maria Badaloni Sottosegretario alla P. I.

ha proseguito l'on. Badaloni, mico del personale insegnante, tà poi al Par avento si com-

se ci fermiamo, rischiamo di l'accesso dei maestri laureati priano a vertamente essendo

sogna continuare ad affron- l'attuazione dello Statuto si- Scinia di Stato, ha ricordato

Fra questi l'on. Badaloni ha della Scuola, rivuando come zia, va da tutti difesa e soste-

ndicato la regolamentazione sur sso quanti a parole si di- nuta per il progredire civile

tare e risolvere i tanti proble- ciliano in materia di pubbli- a tutti che la liberta

cità di 45 miglia orarie.

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 16.888.379.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo

SEDI NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

225 Agenzie

BRUXELLES - COPENAGHEN - LONDRA - MONACO DI BA-

VIERA - NEW YORK - PARIGI - ZURIGO

dello stato giuridico ed econo- cono sostenitori di tale liber- del nostro Paese

all' Auditorium S. Agostino

I problemi della Scuola

perdere quanto si è fatto, bi- nella Scuola media unificata,

mi che ancora rimangono sul ca istruzione.

Nuove possibilità

per il Turismo

Imponente raduno intercomunale Sequestrati dalle Fiamme Gialle chilogrammi 1012 di pesce pescato con esplosivo

La sera del 27-5-1963 alle 22

tari notava un automezzo che

de un bel odore di pesce fre-

gramma di operazioni di servizio organizzati dalla Guardia di Finanza per la repressione della pesca di frodo che tanto danno produce al nostro patrimonio ittico, che va conso che altro non è che il suctinuamente depauperandosi, rientra la brillante operazione predisposta dal Comando del Gruppo di Trapani e con-

Kg. 1012 di pesce di finissima della motopesca è stata se- guidato da Buzzitta Gaspare sieme all'automezzo qualità fra cui aricciole, den. gnalata anche a Palermo ove da Trapani ha a bordo anche Già da tempo la Guardia di si attende. Finanza aveva notato che le motopesca « Francesco Gaspa-

re Aliotta » iscritta al numero 640 del Compartimento di proviene dalle saline e span-Trapani rientrava in porto vuota dopo essere stata as. sco; lo seguono fino all'Eno. mercato ittico di Trapani dott. il pesce. sente in media dai 4 ai 7 gior- ghiaccio dove si reca a rifor- Stefano Gucciardi risultava ni e questo fatto aveva insospettito molto i militari.

Le indagini prontamente avviate non riuscivano a convaidare i sospetti però alcune chiacchere raccolte nell'ambito marinaro inducevano il Comando ad insistere nel tener d'occhio la motopesca ed il suo equipaggio.

Il Comandante della Capi taneria di Porto anche essa interessata all'illecito traffico la sera del 10-5-1963 segnala_ va il probabile rientro della Aliotta dalla zona di pesca e la Guardia di Finanza prendeva le misure del caso.

Alle ore 22 la «Francesco Gaspare Aliotta » attraccava nel porto di Trapani ed i militari che l'avevano seguito al suo arrivo erano in banchina ad attenderla ma a bordo come al solito c'era solo lo equipaggio: niente pesca.

Dal controllo al ruolo di e. quipaggio si constatava l'assenza di due marinai e si procedeva contravvenzionalmente a carico del comandante per tale motivo. Il fatto vagliato dai comandi della Guardia di Finanza faceva delineare subi to que,la che doveva essere la procedura seguita dal natante per sbarcare il pescato: evidentemente i due marinari erano sbarcati con il carico di pesce prima che la motopesca prendesse gli ormeggi.

Non è possibile con le ottime condizioni di tempo di questo ultimo periodo che sola la « Francesco Gaspare A. liotta » torni alla base senza aver nulla pescato, mentre gli altri pescherecci vanno e vengono e sbarcano il frutto del loro lavoro.

Ed allora la Guardia di Fi nanza insiste: la motopesca manca da Trapani dal giorno 20u.s.; tutti i Comandi perife.

all'uscita lo fermano; è cari- dentemente pescato con soco di pesce. L'autocarro un stanze esplosive e veniva quin-Gli zuecherifiei hanno assicurato il normale rifornimento TRAPANI - L'Ispettorato potranno regolarmente ed a-

fa conoscere, in merito alla si come per il passato per la deficienza di zucchero verifi- vendita al pubblico ai prezzi catasi nei giorni scorsi, che, a stabiliti dal Comitato Provinseguito degli interventi svol- ciale dei Prezzi. ti presso gli organi competen- Si porta quanto sopra ad ti, gli zuccherifici hanno assi- opportuna conoscenza della Finanza è stata coronata curato il normale rifornimen- popolazione, le cui preoccupa- cora una volta da successo; to, per cui con gli immineti zioni, sorte in proposito nei brillante risultato di cui arrivi di notevoli quantitativi giorni scorsi, non hanno per- rallegriamo con il Comanda

Provinciale dell'Alimentazione deguatamente approvvigionar-

sco da S. Vito Lo Capo.

di zucchero tutti gli esercizi tanto più motivo d'essere.

Dall'immediato sviluppo de risulta essere avviato il pesce; due marinai del «Francesco servizio potrattosi per l'inte-Gaspare Aliotta»: D'Angelo ra notte e la giornata del 28 circa una pattuglia di 3 mili- del Golfo e Cardinale Francetante « Francesco Gaspare A. Il pesce sottoposto subito al liotta » dal quale è stato ac giudizio del veterinario del certato essere stato sbarcat

Il natante aveva preso g nirsi di ghiaccio; attendono dall'esame macroscopico eviormeggi nella tarda serata ne porto ma come al solito vuo to e mancavano due marina L'autorità giudiziaria infor.

mata del fatto ordinava il questro della motopesca e vendita del pesce disponent versamento del ricavato posito postale. La motopesca che ha ur

stazza lorda di tonnellate 21,1 è comandata da Barraco Ar tonino da Erice ed ha un quipaggio di 10 marinai.

A carico di tutti i responsa bili la Guardia di Finanza Trapani ha proceduto a no ma di legge per pesca con m terie esplosive a trasmette tgii atti allla competente A torità Giudiziaria. L'opera sagace

dei militari della Guardia

Ecco il manifesto della Democrazia Cristiana a testimonianza del profondo cordoglio di tutti i Democratici cristiani d'Italia:

Una perdita irreparabile ha colpito la Chiesa, l'Italia, il mondo.

GIOVANNI XXIII

l'umile e grandissimo Papa, che in meno di cinque anni aveva conquistato la profonda simpatia e l'affettuosa devozione di tutti gli uomini di buona volontà, ci ha lasciati per sempre.

L'immenso anelito all'unità e alla pace, che ha animato fino all'ultimo ogni Sua parola e ogni Suo gesto, non si esaurisce con la Sua scomparsa.

Le grandi Encicliche, Mater et Magistra, e Pacem in terris rimarranno, fari luminosi, a segnare le vie della giustizia, dell'ordine, della pace vera fra gli uomini.

Il Concilio Ecumenico, indetto e portato avanti con intrepido coraggio e con ansiose speranze, protenderà nel tempo il significato storico di un pontificato destinato a rimanere tra i più memorabili.

Ma soprattutto rimarrà indelebilmente impressa nei cuori l'immagine universalmente amata e venerata del Papa mite e buono, che su ogni dolore e su ogni miseria umana ha saputo chinarsi con delicatezza e affabilità paterna, riscoprendo di fronte al mondo ammirato il volto più vero e più completo del messaggio evangelico.

Alla memoria del grandissimo Pontefice e del Padre ardentemente amato i Democratici Cristiani s'inchinano reverenti e commossi, uniti alla Chiesa nel dolore e nella preghiera.

dell'O.D.G. 12 giugno 1963; La nuova unità della Società intitolazione delle aule del-Aliscafi Sud, che è del tipo l'Istituto alla memoria dei T 50, ha una capienza di 150 posti ed è munita di due Caduti sul Campo, decorati motori di mille e 300 cavalli- al Valor Militare: Maggiore Amerigo Fazio, medaglia asse, che consentono una velod'oro al V. M.; Capitano Stefano Bilardello, meda-Con la sua nuova iniziativa la società trapanese Aliscafi glia d'Argento al V.M.; Ca-

polazioni finora staccate dalla madrepatria, hanno ovunque salutato nel nuovo straor-Bronzo al V. M..

di tempi nuovi e migliori. Alla S.A.S. rivolgiamo il nostro vivo apprezzamento per (Sindacato Nazionale Scuola merosi ed interessanti inter- dello sviluppo turistico delle li attrezzi, esercizio con palle, esercizio con cerchi;

2º Giornata della Bandiera al «Pascasino» di Marsala

guente programma:

Ettore Ditta, medaglia di

fetta con lancio dorsale della palla, staffetta in fi-

Quest'ultimo gioco verrà ripetuto dalle Allieve di una quinta classe delle Scuola Elementare «Giuseppe Lombardo Radice» guidate da una Allieva Maestra del « Pascasino ».

Indi seguirà un saggio della Sezione Scherma del G.S. diretta dal cap. Salvatore Marino e la premia. derà la manifestazione la Ammaina Bandiera e subididattici degli Allievi del Pascasino ».

AMPLIAMENTO acquedotto rurale

TRAPANI - A seguito della pprovazione e del finanziamento dei relativi progetti sono in corso di appalto i seguenti lavori di ampliamento dell'acquedotto rurale del comune di Trapani:

Nucleo Genna, nucleo Di Giovanni, nucleo Barone Prinze, nucleo Bresciano e fratelli Pace, via catena Margi,nucleo Ricevuto, condotta sinistra di Rilievo, prolungamento via Pietretagliate, sostituzione 1º tronco condotta d'avvicinamento, via Lombardo, prolungamento e diramazione Via Borgesi, nucleo Nolfo, Torre di mezzo (da via Pastore e da via S. Francesco), nucleo Reina, nucleo Agosta e Massa,nucleo Avellone, via Ballottella e via Marcanzotta. L'importo complessivo dei

Culla in casa del dr. Castiglione

TRAPANI — La casa del pediatra dott. Giovanni Castiglione e della gentile Signora Ninni, è stata al lietata dalla nascita della secondagenita Nadia Vincenza Maria.

Ai felici genitori ed alla



Dimostrazione e vendita presso la Ditta-F.III GIANFORMAGGIO

Corso Vittorio Emanuele, 75 - Tel. 22.127

per diseg of e tecnica costruttiva

AGEVOLE nell'impiego e nella manutenzione RICCA di nuove ed esclusive caratteristi

di prestazioni mai prima d'ora raggiur SOLIDA nella struttura meccanic

ELEGANTE

Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina interna Badaloni della notevole atti-Specialista Malattie Appara-Elettrocardiografia

spettando gli altri problemi TRAPANI che ancora attendono soluzio Via Garibaldi, 31 ne fra i quali quello dei rap porti fra Stato e Regione nel-

l'amministrazione della P.I. Dr. Domenico Laudicina L'on. Badaloni, dopo avere ringraziato gli intervenuti, ha. con parola chiara e documen. dentista - malattia della tata, analizzato problemi della scuola italiana, quelli ri-

Direttore Responsabile

GIUSEPPE NOVARA ABBONAMENTI

L. 1.500 Annuo » 5.000 » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254

CONCESSIONARIA IN E-



Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef 214.316 -

PUBBLICITA'

Finanziari Legali L. 500

ECONOMICI

G. CORRAO Trapani

magistrali La Segreteria provinciale Dopo una breve relazione del SI.NA.SC.EL. - C.I.S.L. introduttiva, si sono avuti nu- la nuova iniziativa a favore

solti e quelli ancora da risol- simo e veloce aliscafo da gran lie.

vere. Non basta avere la co- crociera « Freccia del Medi-

scienza di aver fatto molto, terraneo », che la Società Ali-

Conglobamento

Elementare) comunica Il Segretario Confederale

Badaloni, Sottosegretario di

ha parlato giovedì scorso ai

store, il Presidente dell'Am-

ministrazione Prov.le prof De

di dott. Purpi ed altre Auto-

Il Provveditore comm. Pur-

pi ha porto all'illustre ospite

con parola calda il saluto del-

la scuola trapanese, mentre

Presidente dell'Associazione L

taliana Maestri Cattolici, a

cui merito va ascritta l'inizia-

tiva, portando il saluto degli

iscritti e di tutti i Maestri in

generale, ha ringraziato l'on

vità parlamentare e di gover-

no svolta a favore della scuo

la italiana e degli insegnanti

elementari in particolare, pro-

On. Armato ha presieduto nel pomeriggio del 21 Maggio u.s. una riunione del Settore del Pubblico Impiego per illustrare ai dirigenti sindacali la relazione approvata dalla Commissione della Riforma della La relazione contempla

Pubblica Amministrazione. principi generali ai quali debbono ispirarsi le nuove strutture dello Stato. Il settore pubblico ha deciso

di procedere con la massima decisione per ottenere con priorità il conglobamento delle varie retribuzioni nell'uni ca voce stipendio e la riliqui. dazione delle pensioni sulla base delle nuove retribuzioni I rappresentanti del Sinda cato Nazionale Scuola Elemen

tare hanno proposto di chie dere al Governo un assegno mensile con decorrenza 1º Luglio 1963 e un aumento per centuale delle pensioni, nel caso che per ragioni obiettive si dovesse prevedere un iter legislativo non breve della legge sul conglobamento e sulla riliquidazione delle pensioni.

Sabato 1 c.m., organizzata dal locale Sindacato di Calatafimi, si è tenuta una riunio ne di iscritti e di simpatizzanti alla quale hanno preso parte i componenti il Comitato Commissariale di Trapanostre zone.

Uffici di Rappresentanza in :

Filiale all'Estero:

TRIPOLI d'Africa

Arrivata a Irapani la "Freccia del Mediterraneo,"

Dopo aver difeso la libertà tà, nell'ordine e nella giusti-

Messina dopo avere sostato a gherà nel collegamento rapi-Siracusa ed a Malta, è giunto do giornaliero Palermo-Ustica, nel nostro porto il modernis- con l'estensione alle isole Eo-Alza Bandiera; Lettura

Sud si è inserita nella «rotta e riliquidazione pensioni del sole », contribuendo potentemente alla valorizzazione della Sicilia nord-occidentale del sole », contribuendo potene delle isole minori, le cui po-

MARSALA — Nel pome-riggio del 12 giugno alle o- il Secondo Ciclo di Scuore 18, presso l'Istituto Ma- la Primaria: staffetta con gistrale statale Pascasino palleggio a squadre, stafdella nostra città, sarà celebrata la 2ª giornata della Bandiera, secondo il se-

più strenui difensori della

Scuola, come cgni altra lib: r-

pitano Antonino Bonfanti, medaglia d'Argento al V. M.; Capitano Mario Fici, medaglia d'Argento al V.M. Sottotenente Francesco Struppa, medaglia d'Argento al V. M.; Sottotenente

dinario mezzo nautico il segno Seguirà: Saggio del Gruppo Sportivo diretto dalla prof. Raimonda Sandoz: ritmica moderna con picco-

zione degli Allievi Maestri che si sono distinti durante l'anno scolastico. Chiu-

to dopo sarà inaugurata la seconda Mostra di disegni

lavori è di L. 33.500.000.

primo genita Francesca congratulazioni; alla piccola Nadia Vincenza Maria auguri di vita lunga e seNUOVA

che le consentono una ampiezza

per l'armonia delle sue linee

moderne e funzionali

le sorti delle Col tuo vote

lano nel stle

a miseria che Hire, alla Co Nono atei l'udienza del imaniamo at E la Chiesa Col tuo voto a di martiri La flaccola Parta dalla Il mondo ti Prima di a n di Giuda La Sicilia og Pensa at mi libertà relig III I Cattolic quei poveret:

Dimentica i

ntanare da

Dio salvi le

Non disperd

"Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi spudoratezza si è osato chiein veste di pecora, ma dentro sono lupi rapaci,,

sa in pratica; segno che «Segretario fiorentino» cona a fare scuola e i poliinti seguono la linea tracta dal « Maestro ».

on intendiamo far politiche poi non è nostro mere: vogliamo soltanto fare rilievo.

ta del 28

o del na-

uspare A-

stato ac-

erata nel

olito vuo-

marinai.

ria infor-

ava il se-

esca e la

cavato su

e ha una

llate 21,12

rraco An-

inanza di

ito a nor-

a con ma-

rasmettere

tente Au-

luardia di

onata an-

lomandan.

aboratori,

di tut-

ato fi-

urisce

terris

i, del-

trepi-

il si-

i più

cuori

fron-

mes-

ruttiva

atteristiche

raggiunta

ccanica

Nelle recenti competizioni ttorali politiche e, adesso, quelle regionali, partiti, di enza notoriamente laica, ono presentati con etichetcattolica (Vedi Partito Lirale). Un semplice espedienper accaparrarsi i voti dei tolici. Sarebbe da semplicirichiedere un po' più di erità. Si sa, in tempo di tioni, tutto è lecito per til'acqua al proprio mulino. forremmo ricordare ai catci creduloni, che rischiano abboccare all'amo, di non stare facile orecchio. Uno fini della politica laicista a alla netta separazione lo Stato e la Chiesa, riendo la Religione ad un are privato. Lo Stato non essere agnostico; anch'esin linea di principio, ha doveri verso Dio, dal quaproviene la sua autorità. Pilato, che sedeva pro triiali, Gesù fece notare: «Tu avresti nessun potere se ti fosse dato dall'Alto». La frase, «libera Chiesa in ero Stato », che si fa risaa Cavour, è un sofisma che racchiude un

soffocamento della Chien una Nazione cattolica ne l'Italia, non ci può esquella separazione, invodai laicisti. Per il fatto o che entrambe le autohanno gli stessi sudditi tovernare, non è chi non l'assurdità della dottriseparatista. Non ci sono tà illimitate; ma l'una zona l'altra nell'eserci. rmonico dei propri dirit-Potrebbe, infatti, darsi il che la Chiesa comandi che lo Stato proibisce e versa; nel cittadino allonascerebbero dubbi ed andi coscienza a chi delle autorità ubbidire. sso il laicismo, a soste-

locchetto. Nella pratica

uazione non significa altro

della sua tesi, ha fatto 'so al Vangelo: « Date a re quel ch'è di Cesare e quel ch'è di Dio »; ed oncluso, svisandone il per la netta separazio-Religione e politica. risto non intese separadistinguere ed armole due podestà, per il svolgimento delle risecondo il Vangelo,

ossia lo Stato, ha dei verso Dio. Non è vera l'accusa che la religio. politica; è esatto il con-E tutte le volte che enza indebita di questa faccende non di sua per-

e malgrado che la no-Leopardi, 22 - Milano,

Il matrimonio è stato isti- è di Dio.

fine giustifica i mezzi ». | stra costituzione abbia sanci- | bile. Lo Stato non può nulla forse, come oggi la mas. to i Patti lateranensi e quin. contro di esso. Introducendo di Macchiavelli è stata di accettato il matrimonio re- il divorzio si arroga un diritligioso, non si sono fatta sfug- to che non ha Siamo in uno gire nessuna occasione per ri- di quei casi tipici, in cui Ce- sia venuta meno la sensibili. di avvenimenti creavano un attende un balzo innanzi verproporlo in sede parlamen- sare invade la zona del divi- tà per i problemi religiosi e

«TEMPO LIBERO» del mese di maggio

che si celebra il 26 maggio in smo. tutti i Comuni d'Italia con Hanno inoltre collaborato to alla illustrazione delle efli- Volpicelli con un'acuta analici soluzioni dei molteplici a- si dei problemi giovanili, Ricspetti del problema relativo al turismo sociale, sulle qua-li si soffermano gli scritti di pe Crescimbene, Renato Ter-Antonio d'Ambrosio, che trat- rosi e Lucio Bruni. Il numero ta il tema nel suo insieme, di Francesco Sapori sulle misteriose e poetiche seduzioni del si conclude con le consuete l' Egitto, di Mario Alberto rubriche sulla moda, sui di-Gloria sul turismo come ele- schi e il giardinaggio.

Ricco di colori e di interes- mento di comprensione tra santi trattazioni di carattere popoli, di Giorgio Tamberlaturistico sociale, il numero di ni che esamina le pratiche "Tempo Libero" del mese di realizzazioni dell'ENAL nel maggio, edito dalla Presiden- settore dei viaggi e delle croza dell'ENAL, apre le sue pa- ciere all'estero e di altri che gine con un articolo dell'On. forniscono un quadro convin-Avv. Giorgio Mastino Del Rio cente e suggestivo dei valori sulla VII Giornata dell'ENAL educativi e morali del turi-

le cattolica. Nè riusciamo a capire come ci siano cattolici che si lasciano abbindolare dalle ciarle di politicanti no e non dà a Dio quel che che quindi importi loro poco no le posizioni polemiche a tuito da Dio uno ed indissolu- Non sappiamo con quanta della famiglia e della scuola dell'unione fra i cristiani pren-Aggiungiamo della scuola; perchè anche questa oggi si vorrebbe laicizzare del tutto. La scuola statale italiana è laica nel suo ordinamento, nella nomina dei docenti, nel suo insegnamento di formazione generale, sebbene si impartisca nelle scuole primarie e secondarie l'insegnamento religioso. Ma si vorrebbe andare oltre; si vorrebbe la scuola neutra, in nome della libertà di coscienza. L'esperienza insegna che là dove la religione è bandita dalle aule scolastiche, i giovani crescono nell'indifferentismo, che è ateismo pratico, sorgente di

ogni pervertimento. Non intendiamo prolungare le nostre considerazioni; abbiamo soltanto voluto mettela rassegna delle principali Tommaso Smith con un ori- re in guardia quanti ancora la rassegna delle principuli Tommaso Smith con un ore in guardia qualiti alicola attività istituzionali. Il fasciginale rievocazione storica del credono alla bontà di quei colo è particolarmente dedicacredono alla bontà di quei

> Nostro Signore ci dice Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecora, ma dentro sono lupi

> E ci dà il modo di scopriranche sotto le mentite spo-Renato De Angelis (segue in quarta pagina)

dele operaio frustrato dalla

La ragazza

del quartiere

tica. Se ne accorgerà Cannon go sullo spettacolare.

dere il voto dei cattolici, (segue dalla prima pag.) familiare allo spirito. Per que sonaggi improtato alla più dominato dall'egoismo. Il do ni Battista Roncalli e di Maquando il programma politi tardi seguito da numerose al sto non occorreva un Concilio. sincera cordialità, nuova ri no della pace — concluse — rina Mazzola. Era la sua faco del laicismo è in contra- tre personalità non cattoliche, Ma dalla rinnovata e serena sto con i principi della mora- sulla via di un colloquio fat-, adesione a tutto l'insegnamentivo e leale tra il cattolicesi- to della Chiesa nella sua inte-

di un raondo che ha più motisuperabili divisioni. Si proseguiva frattanto ra-

pidamente verso la conclusione della fase preparatoria del mi » da parte dei diversi orgalutis » (25 dicembre 1961) con- le ». vocò il « Vaticano 2º » per lo anno seguente.

ni XXIII, in un radio-messaggio, presentò l'imminente assise dei vescovi come un « Contolici ad una attesa serena e del rito pontificale Papa Roncalli disse: «"Il punctum saè la discussione di un articolo o dell'altro della dottrina

mo e le comunità separate. rezza e precisione, quale anco-Non si trattava certo di «u- ra splende negli atti conciliari nione », mantenedosi tutte le da Trento al « Vaticano 1º ». opportunisti. Siamo tentati di chiese sulle loro posizioni tra- lo spirito cristiano cattolico e pensare che forse in costoro dizionali, ma per lo meno que- apostolico del mondo intero clima ne lquale si attenuava- so una penetrazione dottrinale ed una formazione delle o nulla dei valori spirituali pregiudiziali e la prospettiva coscienze in corrispondenza più perfetta alla fedeltà deldeva corpo nella prospettiva l'autentica dottrina, anche questa però studiata ed espovi di unione che di rigide in- sta attraverso le forme della indagine e della formulazione letteraria del pensiero moder. no. Altra è la sostanza della antica dottrina del "deposi-Concilio. Elaborati gli « sche- tum fidei" ed altra è la formulazione del suo rivestimen. nismi, una speciale Commis- to: ed è di questo che devesi sione Centrale esaminava i _ con pazienza, se occorre -« temi » poi sottoposti all'ap- tenere gran conto; tutto miprovazione del Pontefice che surando nelle forme e proporne decideva la presentazione zioni di un magistero a caratalle assise. La «humanae sa- tere prevalentemente pastora-Fin dai primi giorni si eb-

be la chiara impressione che e al Quirinale. Un mese esatto prima della il Pontefice intendeva lasciabertà in assemblea; in altre encicliche: l'enciclica sociale. dere visita al Presidente della (il 19 marzo di quello stesso parole, voleva ascoltare la loro voce, sentire i loro pareri. cilium Pacis », invitando i cat. aver cognizione precisa delle loro esperienze. Il dibattito in fiduciosa. L'11 ottobre si ebbe aula all'inizio non fu facile; la solenne apertura. Nel corso andò a rilento: si ebbero con. trapposizioni di gruppi e talune prese di posizione che apliens" di questo Concilio non parvero decisamente contrarie con gli atteggiamenti della Curia. Poi, superati i confondamentale della Chiesa in trasti delle prime battute, il ripetizione diffusa dall'inse. Concilio prese una svolta nuognamento dei padri e dei teo- va sia nel suo svolgimento, logi antichi e moderni quale sia nella formulazione dei tesi suppone sia ben presente e mi di discutere ed approvare, assicurando così un cammino più spedito ed agevole per la prevista ripresa dell'8 settem.

Nel corso della prima sessione, durata due mesi, Papa Giovanni intervenne più volte con decisioni che valsero a to che in quel libro c'era ma- Vegas per ragioni di lavoro. Le to sullo schermo questa com- zioni interpretando il regolasbloccare determinate situal teria da vendere per cavarne loro valigie sono ritirate da media di William Gibson nel mento nello spirito più che nella parola. Ma se il Conciche la valigia di Cannon vie- noni teatrali e quindi con la lio è stato per la cattolicità e il cristianesimo il fatto saliente del 1962, altri avveniment Jerry Rian, stroncato dal Ne scendono Melchior Kim. do la valigia per prendere mel, un libraio di Nizza, ed u- qualche cosa. In essa si trodello stesso anno testimonianio e in attesa del divorzio, pa Giovanni: il lungo viaggio si avvilisce in una vita insidel 4 ottobre a Loreto e ad sce a disinnescare. Il grave pida. Un casuale incontro con Assisi fu l'atto che maggioratto di sabotaggio mette in una ragazza buona, ma dalla meite colpì l'opinione pubbli moto la F.B.I. che, alla fine vita disordinata, lo induce a ca mondiale. Dopo cento andi lunghe indagini, scopre il tentare un nuovo vincolo sen- ni un Papa viaggiava in fercolpevole in un vecchio e fetimentale. Jerry cerca sopratrovia, attraverso le province tutto di essere utile a Gissel italiane, stringeva con il poperchè è convinto che il fal- polo italiano legami diretti limento del suo matrimonio portava, per così dire, la sua sia dovuto al fatto che egli ha parola nelle loro anime, In sempre accettato tutto dalla questo stesso anno il Pontefimoglie e dal suocero, di mi- ce ricevette in udienze un nugliore condizione sociale, e non mero straordinario di persoha mai veramente assunto il nalità: fra le numerose visisuo ruolo di marito. Il tenta te furono quelle della consortivo di vita a due, con Jerry te e del fratello del Presiden. sempre innamorato della mo- te Kennedy, Jacqueline e Roglie e Gissel che la avverte si trascina tra alti e bassi, gli Stati Uniti, Johnson; del finchè la ragazza ha il corag-Presidente dell'Irlanda, De gio di spingere Jerry a tor- Valera; del primo ministro Giapponese Ikeda, ed è da ri-

nare dalla moglie. Eccellente l'interpretazione cordare la visita, in luglio, del Forse per farsi perdonare di Robert Mitchum e Shirley Presidente della Repubblica la riduzione cinematografica Mc Laine, ottima la fotogra- Italiana, Segni. Fu questo un spettacolare di « West Side fia.

a. c. nema

ricevimento quanto mai solenne, ma da entrambi i per-

lentamenti nell'intero politifi- da Papa Pacelli a Re Vittorio cato; anzi ha avuto motivo di Emanuele. Nel Quirinale Giomanifestarsi con interventi a vanni XXIII, dopo aver accenvolte clamorosi in situazioni nato alla sua grande commoquasi drammatiche per il mon. zione nel trovarsi nella resido. Basti ricordare l'azione denza della suprema autorità del Papa dopo la crisi per dello Stato italiano, rivelò Cuba e tutti i radiomessaggi « Questa nostra presenza qui natalizi e pasquali per la con-vivenza mondiale. Restera significazione dall'antico apnella storia l'enciclica « Pacem in terris » che - come lui Dei ». Questo riconoscimento stesso disse — volle essere il di servizio si irradia su tutta dono di Giovanni XXIII per la Chiesa e ne conferma lo dicembre 1944, fu nominato la Pasqua dell'anno del Signore '53, «espressione di quell'ardente desiderio che in- strastanti variazioni che in sivo presentò le credenziali al fiamma l'animo nostro di pa- tempi passati vollero inter- Gen. De Gaulle, Per quanto store universale della Chiesa pretare o limitare i gesti dei fossero tutt'altro che poche le Santa»: pace con Dio nello nostri precedessori». E il Patà; pace con gli uomini nel XI, Pio XII e tutta l'opera che rispetto dei diritti di ciascuno il romano ponteficato ha svol. le direttive della Santa Sede, pace nelle famiglie, pace in to a tutela della pace, partiterra all'interno delle nazioni colarmente nelle tragiche vi- ture con l'episcopato e il clenel vigile intento di favorire cende che hanno contrassel'ordinato sviluppo della vita gnato il secolo XX. dei cittadini; pace, infine, nelle mutue relazioni dei popoli, nedì 20 maggio — Giovanni nella lealtà e nel proposito di XXIII ebbe la seconda grave di di carattere storico, eliminare sospetti, incompren- crisi del suo male, la cui prine: cuore di ogni uomo ».

sibile ». Riferendosi al tema il limite delle sofferenze uma. g.osa. della pace il Papa volle, in oc- ne. casione del messaggio '63, rendere omaggio alle organizza- di Papi; pochi sono stati di Sacro Collegio si riuni per ezioni mondiali che, rilevò, si lui più grandi; pochissimi di leggerne il successore. Per avviano in ogni campo della lui più amati. Il seme che Lui quanto all'entrata in Conclafratello nostro, di figlio di Dio. della missione che deve assol- rosa dei nomi che il mondo

nia, la madre del Presidente Kennedy, il Presidente del Consiglio Italiano Fanfani, il il Pontefice nel corso di una Primo Ministro del Belgio. Nel straordinaria cerimonia svol-1963, infine, la già ricordata tasi nella basilica di S. Pietro visita del genero di Krusciov davanti ai rappresentanti uf-Adjubei, che suscitò echi non ficiali di tutte le nazioni comdimenticati. Va ricordato, per prese quelle d'oltre cortina, quest'ultimo periodo della sua ricevette il «Premio Balzan» ne sarcerdote bergamasco che vita terrena, il solenne ricono- per la pace. Il significato non scimento tributato alla gran- era limitato a quello di un de opera del Papa in favore premio, ma si allargava a ne delle opere di cooperaziodella pace, riconoscimento che comprendere la riconoscenza ne missionarie dipendenti dalportò all'attribuzione e alla del mondo intero per l'opera la Congregazione di Propaconsegna del «Premio Balzan» apostolica del Pontefice. Il giorno successivo, sempre a Giovanni XXIII con una so.

Il Papa del Concilio è stato consegna del «Premio Balzan» futuro Pontefice intraprese la apertura del Concilio Giovan- re ai vescovi la massima li- anche il Papa di due grandi Giovanni XXIII si recò a ren-

Stato e Chiesa in Italia.

prova dei buoini rapporti tra darà a ciascuno consapevolez-Non meno intensa era sta- te così da comunicare ai suoi saide tradizioni religiose. Il ta l'attività del Pontefice ne- simili ciò che essi attendono giovane Roncalli compì i prigli anni precedenti. Nel 1960 ed hanno il diritto di avere. aveva ricevuto il Sovrano di In tal modo sarà meno arduo minario vescovile di Bergamo Grecia e il Gen. DeGaulle; nei entrare con animo risoluto 1960 Arturo Frondizi ed Ha- nella complessità dei problerold Macmillan; l'anno suc- mi dei rapporti umani per la ccessivo la Regina Elisabetta estensione della «pax chrid'Inghilterra, i Sovrani del stiana » che compone ogni co- cevuta l'ordinazione sacerdo-Belgio, il Presidente Gronchi, sa nel dovuto ordine ed elila Regina Madre di Giordamina le fonti di perturbamen-

to sociale e civile ». Il 10 maggio di quest'anno

lenne cerimonia in S. Pietro nel quadro delle manifestazioni legate a tanto eccezionale

miglia di semplici contadini za di responsabilità e di limi. una famiglia modesta, ma di mi studi ecclesiastici nel Sedio, li prosegui nel Pontificio Seminario Romano, dove si laureò in teologia nel 1904. Ri. tale in Roma, il 10 agosto 1904 tornò a Bergamo divenendo segretario particolare del vescovo Mons. Radini-Tedeschi, Fu chiamato al servizio militare nella guerra 15-18; al termine del conflitto riprese l'attività in diocesi. Nei primi mesi del 1921 Papa Benedetto XV chiamò a Roma il giovaaveva avuto modo di conoscere: gli affidò la riorganizzazio. ganda Fide e lo nominò mem. brò del Consiglio Superiore della Pontificia Opera della Propagazione della Fede. Il

carriera diplomatica nel 1925



l'enciclica per la pace, ambe- Repubblica Italiana Segni, al anno era stato fatto vescovo ti profondi e durevoli.

al Presidente della Repubbli-L'opera condotta da Gio- ca non aveva precedenti. Sola vanni XXIII per la pace non è analogia nella storia d'Italia, mai cessata, nè ha subito ral. l'altra visita compiuta nel 1939 pellativo di « Servus servorum esercizio al di sopra dei cla-Poco tempo dopo — era lu-

camente questo servizio. Non sua vita nobile e santa.

dobbiamo però sottovalutare clinazione dell'uomo, talora mo dei dieci figli di Giovan- clamante.

due destinate ad avere affet- Quirinale. La visita del Papa titolare di Eeroboli) quando fu nominato visitatore apostolico in Bulgaria e in quella nazione rimase per quasi dieci anni svolgendo tale lavoro che che la Santa Sede tramutò la sua carica di visitatore in quella di «delegato apostolico» in Bulgaria. Ai primi del 1935 al ordine di trasferimento a Istanbul (e la promozione ad arcivescovo titolare) con l'inprende di fatto particolare carico di delegato apostolico in Turchia e, contemporaneamente, in Grecia. Si aprirono anni di intesa attività per Mons, Roncalli il quale, il 23 nunzio apostolico in Francia mori contingenti e delle con- il 1 gennaio dell'anno succes. diffico:tà che ebbe ad inconadempimento della sua volon. pa ricordò Benedetto XV, Pio trare in Francia, il nunzio, pur seguendo diligentemente cercò sempre di evitare frat-

Creato cardinale nel concisioni, minacce. Questi in so- ma manifestazione era stata storo del 12 gennaio 1953, venstanza, i punti dell'ecceziona, registrata nel novembre del ne nominato tre giorni dopo le documento che con la pre- '62. Ma ancora il 23 maggio, Patriarca di Venezia dove fecedente enciclica di contenu- il giorno dell'Ascensione, or- ce solennemente «ingresso» to sociale «Mater et Magistra» mai già allettato, egli si alza. il 15 marzo. Nella città della altrettanto fondamentale, ha va per benedire i pellegrini laguna il nuovo Patriarca fu offerto nuovi motivi di seria accorsi quel giorno, a Piazza infaticabile, ma soprattutto riflessione sui problemi econo. S. Pietro. Il suo gesto stanco, di esempio e insegnamento mico-sociali e politici al fine il suo volto affilato, tradivano per il clero ed i fedeli, ai quadi condurne innanzi la solu- la sua sofferenza acuta, lo li non mancò mai di rivolgere zione « nel rispetto e nell'amo- stato del suo male che ormai, la propria parola di particore di quelle leggi immutabili come i c.inici avevano previ- lare importanza per la città. ed universali che sono scritte sto, compiva il ciclo del suo Negli anni del «patriarcato» inesorabile corso. Fu la sua asso se anche varie missioni « Certo nulla è facile — com_ ultima apparizione e di tutte, delle quali ebbe incarico: fu mento Giovanni XXIII — e per quanti lo videro, la più nel 1954 a Beirut, quale legato non ce lo nascondiamo; ma commovente. La sua fede, la pontificio al congresso naziocon l'aiuto di Dio e con il sua bontà, il suo amore per nale mariano; consacrò poi la sincero tributo di sudditanza gli uomini non gli consenti- grande basilica sottorranea di a lui, il vero progresso nella vano di cedere, sino al limite Lourdes e si recò in Germania fraternità e nella pace è pos- estremo delle sue forze, oltre a studiarvi la situazione reli-

ro francese. Ma accanto a

preoccupazioni, la nunziatura

a Parigi gli dette la possibilità

di continuare i prediletti stu-

Si giunse così all'ottobre del politica, della cultura, dell'as. ha rinnovato spargendolo a ce fosse considerato fra i «pasistenza, a servire l'uomo nel- piene mani su una umanità pabili», il Patriarca di Venezia la sua dignità di persona, di che stenta a ritrovare la via non era forse nella ristretta «In questa nobile gara — vere, ha già dato i suoi frutti considerava come più probabi... disse — i cattolici sono pre- e più ancora ne darà nel fu- li successori di Pietro. Ed insenti attivi; e noi confidiamo turo. E' un seme diffuso non vece fu proprio il suo nome che si accresca il numero di solo dalla Cattedra di Pietro, che nel tardo pomeriggio del coloro che accolgono apostoli. ma lungo tutte le tappe della 28 ottobre, dalla loggia centrale esterna della Basilica Nacque Angelo Giuseppe Vaticana, il Cardinale protole diffico tà che si incontrano Roncalli il 25 novembre 1881 diacono, Canali, annunciò coin un compito tanto ampio e a Sotto il Monte (un paesino me quello del nuovo Pontefie ricorrenti fasi dovute all'in. a due passi da Bergamo) pri- ce ad una marea di folla ac-

I FILM DELLA SETTIMANA

L'omicida

Da molto tempo Claude Autant Lara, una delle firme più autorevoli del cinema francese, sperava di realizzare un film poliziesco su un soggetto che fosse diverso da tutti gli altri. Un giorno per caso gli capitò sottomano il romanzo di Patricia Highsmith, un'inglese poco conosciuta; «Le meurtrier ».

« Fin dalle prime righe racconta il regista francese mi resi immediatamente con-

«A voi

L'Editore Gastaldi di Milano per celebrare il quarantaha preteso toccare lo cinquesimo anno di attività, particolare tradisce Kimmel e, la Chiesa, lo ha respin- ha badito un concorso, dotand allora si è gridato alla dolo di un milion, di premi, l'indiziato. Egli viene rilasciaintitolato « A voi la parola » to, ma Kimmel teme ora la per brevi saggi, articoli, poesie sua vendetta e, in un teatro in lingua e in dialetto riguar- lo pugnala alle spalle. re appello al Vangelo non danti la storia, il folclore, letfatto comodo, perchè con tere, arti e scienze, dei comu- Hossein, Marina Vlady, Maucro Testo alla mano, po- ni italiani. Oltre ai premiati rice Ronet, Jvonne Furneaux mo opporre ai laicisti verranno pubblicati anche gli e Gert Froebe. anche il divorzio (uno dei scritti ritenuti degni di segnacavalli di battaglia) Cri- lazione, dando così vita ad una condannato. E' dei no- na collana di volumi dedicati giorni la proposta di di- alle Regioni italiane e che avanzata da un depu- delle stesse saranno la viva edi quel partito sedicente spressione del pensiero di nuplico; ma subito è stata merosi scrittori e poeti. Il terntonata per opportunità mine utile per l'invio del maorale. Da circa un secolo noscritti scade il 31 ottobre esta parte, i laicisti si so- 1963. Il bando del concorso battuti per introdurre il può essere richiesto gratuita- ti collaboratori Robert Canrzio nella nostra legisla- mente alla Segreteria in Via non e Fred Vitale debbono par-

qualcosa di nuovo sul genere un autista che non s'avvede più assoluto rispetto dei capoliziesco ».

Il film inizia in una notte ne sostituita da un'altra iden- assoluta preminenza del dialod'inverno. Un autofurgone si ferma nei pressi di un bosco. stesso, durante il volo, aprenna donna. I due discutono va una bomba, che Vitale rieviolentemente, poi l'uomo pugnala la compagna. Fra quanti si sono fermati

con le loro macchine nel luo-

go del delitto vi è un giovane, Walter Saccard, che s'interessa al caso. Walter va trovare cattiva riuscita del figlio di, Kimmel col pretesto di acqui- cui a torto, ritiene responsabistare un libro, Ma Walter è li i dirigenti della società, sposato a Clara una donna bel. Il film che vuole illustrare la e gelosa con la quale litiga i metodi dell'opera della F.B.I. sovente. Dopo un'ennesima procede con prolissità e fram-scenata Clara decide di lascia- mentarietà; discreta è la regia re Walter e di tornare dalla di Leslie H. Martison. Dignimadre. Il marito la insegue tosa è la recitazione di Jack con la macchina, ma ad un Kelly, Ray Danton, Andrew tratto la donna scompare. Il Duggan e Shilip Carey. mattino dopo il suo corpo e samine sarà trovato ai piedi di un burrone. Tutto sembra accusare Walter e Kimmel dopo avere tentato inutilmente di ricattarlo, sarà il suo più spietato accusatore. Ma un scagionando completamente

Interpretano il film Robert

(ape (anaveral

Il presidente di una società americana ed i suoi più stretltire improvvisamente per Las

Un avviso del Comitato Civico Zonale

CARO ELETTORE CRISTIANO.

U'ora grave sta passanto sulla nostra Sicilia.

Il 9 giugno sono in gioco non i centro-sinistra o i centro-destra o i centro-centro, le sorti della libertà religiosa e civile della nostra Isola.

Col tuo voto tu fermerai la tracotanza dei comunisti che, vestiti da miti agnelli, iffilano nel silenzio le armi antireligiose e liberticide e preparano anche a noi i lutti la miseria che hanno arrecato all'Ungheria straziata dai carri armati, alla Polonia martire, alla Corea, al Laos e a tutte le piccole o grandi Nazioni che sono riuscite a mettere sotto il loro scarpone ferrato.

Sono atei e materialisti. L'ha dichiarato spudoratamente anche Agiubei subito dol'udienza del S. Padre: "Il comunismo è inconciliabile con la religione. Noi siamo rimaniamo atei leninisti".

E la Chiesa per questo li ha condannati.

Col tuo voto eviterai a questa nostra terra bagnata dal sangue di centinaia di milliaia di martiri la vergogna della resa incondizionata al Materialismo. La fiaccola della fede è nelle tue mani.

A te non farla spegnere! Parta dalla Sicilia il grido di riscossa dei cristiani.

Il mondo ti guarda

Prima di andare a votare bacia i piccoli di casa tua ed il tuo bacio non sia il

La Sicilia oggi è Roma, e Roma è il mondo intero.

Pensa ai milioni di cattolici oppressi sotto la sferza dei comunisti.

Oh! se essi potessero votare! Ogni voto dato ai socialcomunisti è una rinuncia

i libertà religiosa e civile, è un colpo di martello che ribadisce le catene con cui sono stretti i Cattolici d'oltre cortina. Ogni voto tolto ai socialcomunisti è una speranza quei poveretti e una cerezza perchè anche tu non abbia a subire la medesima sorte. Dimentica i malintesi e gli interessi particolari. Non disperdere il tuo voto.

Forma un unico blocco attorno a un solo simbolo. Solo così avremo garanzia di allontanare da noi il grave pericolo che ci sovrasta.

Dio salvi la Sicilia!

IL COMITATO CIVICO ZONALE

Story », Robert Wise ha porta-Allarme nella Cittadella

I comunisti sono risultati i veri vincitori della ultima competizione elettorale del 28 aprile. La notizia della inattesa avanzata, divulgata sulle onde della radiotelevisione e dalle telescriventi di tutte le redazioni della stampa, ha oscurato il cielo primaverile della nostra bella Penisola. Un senso di paura, di terrore ha amareggiato persino coloro che dalla lotta erano usciti meno zoppi e relativamente soddisfatti.

Alle chiassate di tripudio, inscenate dai vincitori, sorpresi anche loro di questo bel colpo di fortuna, gli italiani hanno risposto biascicando esclamazioni di sgomento, brontolando il mea culpa o ricercando avviliti il capo espiatorio su cui riversare la responsabilità della sonora batosta.

Sembra incredibile che in una nazione, cattolica al 99%, ci siano stati otto milioni di cittadini che non abbiano capito che bruciare il granello d'incenso dinnanzi all'idolo rosso significa sconfessare i propri principi civili, mo-

E' un paradosso — ma la nostra gente soffre della civetteria dei paradossi - che una larga sbavata di elettori abbiano affidato il proprio avvenire economico a un'idea che, oltre cortina, in decenni di regime, non è stata capace a sfamare decentemente milioni di esseri umani, tenuti piuttosto schiavi e

Assistiamo con raccapriccio alla fiumana di otto milioni di nostri fratelli che, invasata dal folle demone dell'ateismo, marcia delirante verso il suicidio. A fenomeni di emergenza bisogna rispondere con rimedi di emergenza.

E' inutili in simili frangenti assidersi ai lunghi simposi di discriminazioni, sillogismi, rimostranze, sottigliezze; è pericoloso insistere e giocare col fuoco in immaturi dialoghi quando forza con ragion contrasta; è da ingenui credere che il lupo abbia perduto pelo e vizio. La colpa è di tutti e di ciascuno: siamo stati colti di sorpresa in un mo-

mento di sonnolenza, mentre godevamo gli allori di una fantasiosa conquista o bisticciavamo tra noi come monelluncoli di strada. Abbiamo dimenticato che certi generi di demoni si vincono con la vigilanza, la preghiera e la mertificazione. Il fuoco dell'entusiasmo s'è coperto di cenere e di ignavia. Abbiamo resa vana la preghiera di Gesù: «Padre, che siano uno come uno siamo noi »: l'unità dei cattolici s'è indebolita e il nemico sa che per vincerci basta dividerci. L'impiego, lo stipendio, la pensione, la casa, il pane sono assicurati quando si crede nella provvidente preoccupazione del Padre che sta nei cieli. Il tentativo di trovare fuori della Sua casa il benessere, ci ridurrà all'avvilente situazione di chi contende le ghiande agli animali immondi.

Qualcuno si augura che le sorti della Patria siano posti nella illuminata intelligenza di uomini nuovi. Altri propone una disinfezione politica in ogni ceto sociale. Altri spera un ulteriore ridimensionamento di certi programmi, che si sono dimostrati un malefico azzardo.

Tutte cose buone, logiche, ma poichè discutibili, faranno perdere tempo a tutte le ottime intenzioni di fulminea ripresa.

Urge piuttosto sollecitare dal Cuore di Dio una benefica pioggia d'amore; rinfrescherà l'arsura degli scontenti; irrigherà l'aridità dei buoni.

La paura dell'avanzata comunista non deve avvilirci, ma piuttosto scuoterci ed animarci ad una crociata di redenzione e di amore.

(Da "Il Monte Carmelo" periodico mensile dei PP. Carmelitani della Provincia di Sicilia)

INNO V

wone, Pus wnte, da d wie, tutti d vittoria w Cristiand

unista che

letica met

dal parti

con un i

non sare

officato de

H cerca di

Filyogolo o

wattere d

ssione che

Bu raggiuni

electont 7

entica che

1 votanti

mto alta ento glova

alla Dem Ma, at di

eare che la ettorale dei il rinnor a Regional l'Intato la Democ dei partiti

ento demo e, infatti, in trentase gla. Uzrrodo

no raggius

ali della Si

Beialdemoer.

e, due ne de

ниапо ad a

perno e di u

que, che st

at risultati o

Elone politic

E' con sodd

nove gin

soddisfe

ecotto il suc

della Democr del partito i

teo che ved

partito

loro rappro

mentare, n

socialista

I comunist

umento, in

eggio in più

wato già che

o più la d

WHO schieran

mal l'operazi

m qualche re

whieramente

me, si è salva

gio elettorale

B perchè si

già l'on

late comunic

nella nuova t

umentare di

ina maggior

i avrà, riten gliore efficier

a dell'Assem

Le opposta

Bleche st h







ILFARON SPORT







FINALE MESTO

dei granata a Siracusa

SIRACUSA — Come Dio dato vita a delle trame di ra ad opera di Cacciavilla- retusei comprendono che vuole, è, finalmente, finita, gioco alterne ed a volte di ni, ma sono stati gli ospiti, debono stringere i denti se Con la gara Siracusa-Tra- pregevole fattura. pani ha avuto fine questo campionato di Serie C, ini- mo definire in edizione speziato con tante speranze rimentale con un Venditti da entrambe le società, e al posto di De Togni passa-

tante amarezze. amarezza dei trapanesi, il Bresolin al posto del caposecondo posto che pur può cannoniere Venturelli (dedefinirsi prestigioso; nè fenestrato dal suo posto attenuale l'amarezza dei siracusani, il ragglungimento della salvezza, e non avevano fatto miste- vita — come dicevamo ro di puntare decisamente tati conseguiti sul campo casa sono stati invero almente accarezzati.

vedeva i granata trapanesi corchè volitivo e generoso, al goal, ma De Togni, soricambiare la visita agli az- ha presentato le solite non pravvenuto di corsa, libezurri siracusani, non ave- poche pecche e forse magva quindi riscosso eccessivi giori che nel passato se si richiami; tuttavia essa è pensa che anche Testa e stata condotta da entram- Casini, normalmente vali-

Un Trapani che potremnellato, con un Firicano in batteva Trinelli in uscita. Nè vale, ad attenuare la sostituzione di Marcellini e pietta realizzata da Cosmaad un incontro combattu-

be le squadre all'insegna di una sorprendente viacità e di una carica agonistica ha tentato il colpo buono di una carica agonistica ha tentato il colpo buono di una carica agonistica ha tentato il colpo buono di constante di una carica agonistica ha tentato il colpo buono di constante di una carica agonistica ha tentato il colpo buono di colpo buono di constante di colpo buono d degna di rispetto che ha ed ha sfiorato la segnatu-|Scampato il pericolo gli a-|tifosi.

invece, a raggiungere lo non vogliono uscire battu-scopo al 12' del primo tem- ti in questo ultimo loro includendo una azione intes- re nella salvezza. Si spinsuta con Bresolin, crossava gono quindi in avanti ed iper tutte e due finito con to a sostituire capitan Za- al centro ove Merendino nizia la fase della loro

successo degli ospiti i loca- mo Gandiolo viene corona- Chieti per la tripletta messa a Cacclavillani si esibisce un di Luna il quale approfitta Ascoli segna da Perli e per la dop- un portentoso tiro che Ba- di un momento di disattenin forse fino alla fine del-la gara di domenica scorsa. So alla conquista almeno di Stà di fatto che tutte e due le società a siciliane mira
In forse fino alla fine del-so alla conquista almeno di un pareggio per ritenersi angolo. Era ancora l'india-matematicamente certo volato Cacciavillani ad a-stiani, il tiro del terzino è Serie B della salvezza, hanno dato vere tra i piedi la palla del corto e mentre Bastiani epareggio, ma l'ala aretusea sce a raccogliere, Luna è spediva a lato di poco. Un pronto ad acciuffare la palalla serie superiore. I risul- to e vivace. I padroni di palo viene indi colpito da la ed insaccare. Capecchi e la palla ritorna son valsi a ridimensionare quanto sfortunati (Bastia in campo finendo sui piedi fase caotica caratterizzata le pretese ed a procrastina ni ha infatti parato anche dell'onnipresente Caccia da un batti e ribatti, ma re ad un altr'anno la rea-l'impossibile, mentre due villani. Questi tira verso la il risultato non cambia: lizzazione dei sogni di glo-reti, in verità segnati in porta difesa da Bastiani, la Siracusa - Trapani 1 - 1. rla lungamente e vana- fuori gioco, sono stati loro palla supera il portiere in annullati), ma in effetti, il uscita e si avvia verso la li-La gara di ritorno che giuoco del siracusani an- nea bianca: la folla grida

> ra con molta fortuna. Nella ripresa sono ancora gli ospiti a portare il loro assalto a Trinelli e per

po quando Rampazzo, con- contro, e se vogliono speraspasmodica pressione che Dopo un periodo di ner-soltanto ad otto minuti Taranto vosismo determinato dal dal fischio finale dell'otti-L'Aquila

li tentavano la rimonta e ta dal successo per merito Bisceglie stiani, sia pure con diffi- zione della difesa trapane-

> Dalla rete ha origine una da un batti e ribatti, ma 15 reti: Perli (Avellino)

Finisce quindi il campio-

nato ed inizia la fase spasmodica dei contatti diripagna di potenziamento. Speriamo che i dirigenti tenza) delle due squadre siciliane 10 reti: Zucchinali (Pescasappiano, stavolta, avere i- ra), Scaratti (Tevere R.) dee più chiare e mani più 8 reti: Rampazzo (Trapani)

Ultima giornata

Avellino - Crotone D.D.Ascoli - Bisceglie Marsala - Akragas Pescara - Lecce Potenza - L'Aquila Reggina - Chieti - Trapani Siracusa Trani - Salernitana

LA CLASSIFICA

punti Salernitana Pescara Lecce Marsala Trani Reggina Siracusa L'Aquila

Il Potenza è promosso in

Avellino e Crotone retrocedono in Serie D

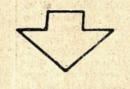
I CANNONIERI

Cosmano (Trani) 14 reti: Venturelli (Trapa-

Testa (Siracusa) 12 reti: Marcos (Marsala) genziali per la nuova cam- 11 reti: Costariol (Akragas) Alessi, Lodi e Rosito (Po-

Nella giornata finale del campionato

Equo pareggio fra Marsala e Akragas



nato, anche per il Marsala, è finito, ed è finito con un pareggio che per poco non si è tramutato in una triste sconfitta. Al 14' del secondo tempo, infatti, quan-do le due squadre erano agrigentini in tenuta verde sull'uno a uno, una rete di darsi battaglia in un in-Costarici, per molti validis- contro nel complesso vivasima è stata annullata dal ce e, a volte combattuto, torrese Fogliamanzillo per ma privo di contenuto te-

che di sempre e che avreb-

zione.

il colpaccio della promo-

che nel passato aveva rac- metteva alle spalle del pornon vale intrattenerci sul pazzo aveva di poco sba- sto, un risultato cioè, come ed il perchè, oggi è tempo di guardare all'ayvenire se non si vuole che il calcio marsalese vada al-

Tornando alla gara che ha visto domenica scorsa gli azzurri locali in maglia

contro nel complesso vivaun inesistente fuori gioco. cnico di un certo valore, Tuttavia bisogna dire su-bito che le due squadre nel tutto, il risultato di parità complesso si sono equival-se, anche se il Marsala di tenuto soddisfacente per oggi ha evidenziato le pec- entrambe le squadre giacchè il Marsala ha primegbero potuto far rischiare giato nel corso del primo agli azzurri locali la retro- tempo mentre gli ospiti si cessione se non fosse in son fatti maggiormente vatempo sopravvenuta la di- lere nel corso del secondo rezione tecnica dell'ottimo tempo. Tuttavia le due reti allenatore Dugini che ha valide sono state ottenute salvato la squadra; quella entrambe nel corso del prisquadra che nel campiona_ mo tempo e precisamente to del cinquantenario era al 19' dal Marsala ed al 40' stata messa su per tentare dalla squadra ospite.

ad esibirsi in un tiro da

tiere locale.

ha fatto chiedere a molti spinta di Grandi su tiro Panzani aveva colpito dove fosse quella squadra preecdente di Fllippazzo e palo. Quindi anche nelle dente che il pareggio è Ma nella ripresa Filip- ritenersi un risultato g gliato la mira dopo pochi viene a premiare, in mot minuti di giuoco ed al 32' equo, le due contendenti.

Il giovane Mendolia vince a Trapani l'«Ercole 1963»

da eliminatoria del Concorso con il sollevamento Pesi, Nazionale Ercole 1963, che si registrato un risultato n svolta domenica 2 giugno,

a Palestra dell'E.N.A.L., «Il o dalla F.I.A.P. ed organizzato dal. E.N.A.L« _ Ufficio Provinciale di Trapani - per il reclutamento dei giovani nel- guito: Al 19' infatti era Marcos a specialità del sollevamento

glie), Valsecchi (Reggina). marezze e di delusioni che sili utilizzava una corta re- giovane Mendolia, che, pur 5) Lipari G.ppe Kg. 18,500.

di + 41 Kg. è concluso a Trapani, nel-Anche Grammatico, che

classificato al 2º posto, Concorso Ercole 1963 », indet- un risultato netto di + 38 sperare molto per l'avvenire Questi i risultati Tecnici: Migliore risultato netto con 1) Mendolia Ant. Kg. 41,0

Falsità o buffonata? Versoil 9 Giugno

Regionale come capolista della lista comunista: la sua costruzione fu decisa da un Mi. nistro comunista, il Sen. Fer- nali, rari, ed esattamente con denon dall'On. Mattarella.

per sue sollecitazioni, l'on le Mattarella è riuscito a fare per la sua e nostra terra Parlano le cose e tutti quan-

ti non accecati da faziosità lo riconoscono, perchè è certo che, specie nei settori che egli ha diretto, ha sempre impresso un'impronta di particolare impegno per la Sicilia, senza dimenticare le altre regioni. neanche quelle del nord. Perchè questo è il compito ed il dovere di un uomo politico nazionale responsabile, sapersi elevare al di sopra della visione provinciale, ma sapendo non dimenticare la propria terra. soprattutto quando essa ha bisogno di solidarietà e di aiu-

Non appaia provincialesco, to il settore ferroviario, ricorto il settore ferroviaria, ricordiamo quello delle Poste, nel quale, pur essendo rimasto a dirigerne il Ministero solo un anno, l'on. Mattarella è riuscito a dotare di nuovi e belli edifici postali gran parte dei Comuni siciliani, e specialmente delle Provincie di Trapani e Palermo, alle quali egli si è sempre sentito particolarmen-

liardi spesi nel Nord, non è che quando è al Governo) non on certo feconde e costruttisoltanto ha impedito che mi- ve per la nostra vita. liardi siciliani venissero spesi il fenomeno precisamente in- di precisazione di un proble- vibratamente ammonito il Mi- fatto all'Ufficiale competente verso, quello dell'investimento di miliardi del Nord in Sicilia. come del resto nelle altre regioni del Sud, ma più particolarmente nell'Isola, dove i canali della solidarietà nazionale sono più numerosi e maggiori di quelli a favore delle altre regioni meridionali.

E vale la pena di elencare questi canali, per fugare con concreti dati di fatto le geremiadi sterili dei soliti piagnoni e dare consapevolezza alle nostre popolazioni del mutato corso della politica italiana verso la Sicilia, come dei meriti di tale politica, dovuta in gran parte a quelli che i piagnoni, non sapendo fare altro, attaccano e tentano di denigrare. Essi sono costituiti dal trattenimento, in forza dello Statuto Siciliano, di gran parte delle Imposte statali percette in Sicilia (imposte che per le altre Regioni vengono percepite dallo Stato); dal Fondo di Solidarietà Nazionale, pre-

Ma non va dimenticato che

Mercato Comune Europeo, ele-

di quelle del Sud.

creto del 29 gennalo 1947, e tutto questo si verifica in una sore alle Finanze, queste cose ma, semmai, soldi del Nord in no quelle macchiavelliche asituazione nuova per il Sud, evidentemente dovrebbe sa- Sicilia. Non possiamo evidentemen- ben diversa da quella, per es- perle e tenerle presenti; ma se Vogliamo richiamare a titote elencare tutto quello che di- so pregiudizievole, dei decenni non per lui, per gli altri desi- lo dimostrativo alcuni esercirettamente, nei Dicasteri nei passati, situazione nuova do- deriamo ricordare che in tutti zi finanziari i cui elementi ri- Palermo, dove egli si occupa- lità che l'articolista rivendica dobbiamo dubitare possa orquali è stato, o indirettamente vuta alla nuova politica doga- questi 15 anni il bilancio degli portiamo nello specchietto che scambi e allo sviluppo del cilia è nettamente negativo é

toni,quale eletto all'Assemblea stesso; infine, dalla Cassa per ne poste sostanzialmente a fa- ve un notevole flusso moneta- strato, il prof. Giulio Giunfriil Mezzogiorno, che è l'unico vore delle industrie del Nord rio arriva attraverso i cospi- da, che con quell'Ufficiale a- toni, colto con le mani nel mamente ritenere che essa sia ranale medale destinato un le quindi a variaggio in quelle uni interventi dello Etato. che alle altre regioni meridio- zone, con conseguente danno

> ncassi e dei pagamenti in Simenti tutti che hanno abbat- risolve quindi in una situazio- finanziari:

Non quindt soldt stelliant al

Nord sono stati spesi dall'On. L'On. D'Antoni, che è Asses- Mattarella e dai suoi colleghi,

segue e che sono pressochè uper somme considerevoli, e si guali a tutti gli altri esercizi

Esercizio Finanz.		PAGAMENTI	B INCASSI	DIFFERENZA B A
49/50	SICILIA	77.185.614.370,87	26.436.453.985,22	- 50.749.160.385,65
54/55	SICILIA	105.100.313.370,51	56.568.606.432,81	- 48.531.706.937,01
59/60	SICILIA	161.287.165.592,95	81.017.787.743,=	- 80.269.377.849,95
61/62	SICILIA	169.488.181.381, =	96.357.784.798,=	- 73.130.396.583,=

cilia e come anche ad esso è lo e che ci pare utile porre in va avuto il coraggio di presen sibile della vita siciliana, con- tori. seguenza di uno sforzo di so-D'Antoni fa parte (egli, mal- che gravano sull'Isola, ma a grado tutto, è però destinato a complicarli, perchè determinafare sempre l'oppositore, an- no reazioni ed esasperazioni

Questo breve excursus ab-

dovuto il miglioramento sen- termini obiettivi ai nostri let-Esso ribadisce quanto avelidarietà nazionale, che va ri- vamo avuto occasione di rile- potranno constatare che l'aflevato ed apprezzato e di fron- vare a proposito dei sistemi e fermazione non rispondeva te al quale si infrangono tut- della natura della polemica al vero, perchè alla consegna svariate formazioni politiche sonificata, e ciò malgrado i sta di espulsione dal Partito ti, quale il cammino verso cui Poichè, però, si parla di mi- ti gli atteggiamenti protesta- dell'On. D'Antoni: astiosa, fa- della motonave «Mongibello» tari, privi di qualunque con- ziosa nello spirito e inconsiinutile ribadire che proprio la sistenza e di qualunque legit- stente nella sostanza, perchè politica della Democrazia Cri- timità, solo permeati da spiri- quasi sempre fondata su dati stiana, condivisa per lunghi to demagogico e comunque de- di fatto erronei od inesistenti. la cerimonia l'On. Mattarella periodi anche dal Partito Re- stinati non a favorire la solu- Come erronee sono, per sua pubblicano del quale ora l'On. zione dei numerosi problemi stessa ammissione, talune delle affermazioni fatte al Gar-

Non aveva egli detto che a-

Ne emerge come notevole è ma politico richiamato con da nistro Corbellini, cerimonis l'intervento dello Stato in Si- ti erronei dal nostro confratel- cui l'On. Mattarella non ave-

> I lettori del lungo discorso riportato da «Trapani Nuova» l'On. D'Antoni non andò, essendone stato impedito da ragioni di salute, mentre a quelera invece presente.

a Prefetto? Certamente, per-

la fogliolina d'edera. Ha la stessa fondatezza la versione che il confratello dà me tempo fa fece con altra ra a negare, forse perchè avrà stato iscritto e tesserato in den e che avevano, pur esse, alla nomina dell'On. D'Antoni lettera (è diventato anche chè è falso che l'On. Mattarel. «Giornale di Sicilia», tenta di tata vita politica, non credia- la D. C. ebbe a consegnare veva partecipato alla cerimo- la sia stato indicato al Co- giustificare la sua ennesima mo però che avrà potuto di- nelle mani dello stesso Col. nia per la consegna del tra- mando Alleato dall'On. D'An- conversione, ma stavolta, evinel Nord, ma ha determinato biamo voluto fare per dovere ghetto, durante la quale aveva toni, mentre il suo nome fu dentemente a caccia di voti

IL VOLTO DI GIUDA

determinato i nostri rilievi.

(Segue dalla 1ª pagina)

quando in polemica con P. Lisandrini, ha affermato: "mi ha accusato di essere responsabile delle sofferenze e della morte del Papa, come quel predicatore che additando ai fedeli il Crocifisso dice: vedete quei chiodi li avete piantato voi a Gesù, vedete quella ferita al co. stato, l'avete fatta voi a Gesù con i vostri peccati".

Corrao voleva celiare su cose tanto più grandi di lui; per fare effetto sulla folla, ma ha manifestato di più la sua incoerenza con cristianesimo del quale si dice ancora praticante. Perchè lui sa che Cristo morendo prese su di sè tutti i peccati della umanità soffrendo allora per le colpe di cui quelle d'oggi e per quelle di domani. Anche per il tradimento di

Ho lasciato allora il comizio, perchè ho provato per Ludovico Corrao un senso di pena.

Nelle sue parole, nelle sue menzogne, nel suo arrigolare, ho letto tutta la sua disperazione, tutta la paura che può destare in lui lo spettro di un albero e

di una corda. I comunisti che durante il discorso di P. Lisandrini si erano frammischiati alla

folla numerosi per disturbare la bruciante sferzata del francescano e che alla fine della sua orazione, trascinati dall'oratoria del frate e dalla esaltazione della perenne giovinezza della Chiesa sempre virtuosa,hanno anch'essi applaudito, si sono guardati bene dall'applaudire Corrao e molti hanno lasica otla piazza con

Anche per le loro coscienze traviate, un traditore non merita considerazione. Non educati alla legge cristiana dell'amore e del perdono, giudicano senz'altro Giuda dengo di un albero e di una

veva stabilito rapporti di ami- sacco della menzogna, ha cercato di deviare senza però

dombrate, ma ben altre, e pre- modo di constatare. cisamente quelle determinate dalla esigenza di non lasciare ca ed al senso di responsabi- di sacrificio. Assai, invece, nuare ad occuparsi dell'orga- gliamo muovere verbo e far toni, dopo i vari giri e pasnizzazione della Democrazia chiose: ognuno la valuta co- saggi che egli ha ritenuto, Cristiana in Sicilia, ragioni me crede e se ne soddisfa co- nella sua responsabilità, di che presso il Comando Alleato me può. furono sostenute anche dallo Onorevole Aldisio, che ad Erice aveva intanto raggiunto da Gelal'On, Mattarella e che l'On. D'Antoni certamente, mirazione, non vorrà ritenere,

Che poi l'On. D'Antoni fosse stato già al Comando Alleato è cosa che ai fini delle ragioni prima della nostra polemica interessa poco. Il fatto certo è che egli venne nominato dopo il rifiuto dello spirazione, con tutto il vigore « onorevole » dell'on. D'Anto-

La verità è che l'On. D'An- cristiano, e possiamo legitti-

Le ragioni, poi, del rifiuto riuscire a sfuggire alla condell'On, Mattarella non furo- danna di mendacio fazioso, che ogni lettore avrà avuto Quanto alla dignità politi- dizione all'ideale e con spirito

Pensiamo, però, che la più che tutti dobbiamo per essa presume di esercitare. pur esso, preso da deteriore la pena di richiamare:

> mi frutterà di meritare un Non mutò

On. Mattarella e a seguito della nostra sensibilità demo- ni, deputato regionale.

va e avrebbe dovuto conti- per l'On. D'Antoni, non vo- mai farla propria l'On. D'An- una controprova di ciò che lo più positiva, tanto più sarà fare nella sua vita politica. Come abbiamo il diritto di ciliane, nel voto delle popolaalta manifestazione di dignità avanzare le nostre fondate ri zioni dell'isola. e di responsabilità sia in po- serve sulla legittimità della

validamente radicata nel cuo-

re dell'On, Mattarella, che da

oltre 40 anni sta a combatte-

re sulla stessa trincea senza

tentennamenti, senza paure,

utilitarismi, con senso di de-

litica la coerenza, e pensiamo funzione di censore che egli nutrendo per lui meritata am- coltivare la grande aspirazio- N. B. — Il lettore noterà che ne del Giusti, i cui versi vale diamo dell'onorevole anche al-

> "E buon per me, se la mia vita cosa che, con assenza di buon intera gusto, ostentatamente non ha stizia e della libertà fatto l'articolista di "Trapani sasso Nuova" nei confronti dell'On. Mattarella, dimenticando, tra bandiera" l'altro, che quest'ultimo, depu-Anche noi nutriamo tale a- tato al Parlamento, è più

SOLO GIRELLA?!

giornale è stato pubblicato il non perchè la D. C. si possa di avere militato nelle più autodefinisce la coerenza per-legio dei Probiviri con propoe pseudo politiche, alla rispet- «rimproveri» che gli sono sta- stesso ? tabile età di quasi 70 anni, ha ti rivolti, se vuole trovare trovato ricetto nel partito del- qualche pur labile scusa alle

partito stesso.

Quello che però al NOSTRO ion può e non deve essere consentito è la continua distorsione della verità (vedi le sopra menzionate lettere pubblicate da altri giornali) quando egli afferma di non avere mai presa la tessera della De-

Nel numero scorso su questo | mocrazia Cristiana e questo | del Collegio di Napoli.

lettera aperta agli amici pub- verità dei fatti. blicata da altri confratelli, codemocratici, ha ritenuto di tacere su una delle sue «tappe» quella più lunga, oltre sette anni, più prodigiosa e più recente nelle file del Partito Co-

Il NOSTRO è padronissimo di tacere i suoi trascorsi, forse i meno piacevoli indubbiamente i meno addicevoli alla nuova veste, tanto sono cono sciuti da tutti; può anche, nella sua verbosa megalomania, fare diventare «grande» il portito repubblicano, nonostante gli stessi niù alti esponenti, da Reale a La Malfa, non si siano mai vergognati di riconoscere, anche con pubbliche dichiarazioni alla Televisione,le modestissime dimensioni del

Se il NOSTRO non fosse brillante «stato di servizio» di gloriare di averlo avuto come mai stato iscritto alla D. C. un candidato alle prossime e- aderente regolarmente tessera- come egli afferma, come mai lezioni regionali, il quale, dopo to, ma perchè un uomo che si poteva essere deferito al Col- volta alla Sicilia per conosce-

Luciano Sesta - Il Col. Fasino che sue continue metamorfosi, de- fu segretario della Sezione Ora il NOSTRO con una ve quanto meno rispettare la D. C. "Zisa" di Palermo, da noi intervistato, ha dichia-Egli probabilmente continue- rato che l'on. D'Antoni è dimenticato questa «noiosa» quella Sezione per ben tre grafomane!) pubblicata sul parentesi della sua movimen- anni e che quando usci dal-

menticare che quando egli mi- Fasino la tessera della De-

litava nella Democrazia Cri- mocrazia Cristiana di quelstiana, ad istanza dei Dirigen- l'anno. ti di allora di questo partito, Vorrà forse l'on. D'Antoni venne deferito al Collegio dei smentire il Col. Fasino, con-Probiviri, cui segui un clamo- tinuando ad affermare di roso e lungo procedimento di- non essere mai stato iscritsciplinare tenuto dai Probiviri to ad alcun partito?

All'opposizione di se stesso

« Per la rinascita della Sicilia vota D'Antoni », così va gracchiando in questi giorni la propaganda elettorale del Nostro il quale, da parte sua, nel radiomessaggio ha attaccato il governo siciliano accusandolo di aver avuto « poco coraggio » e aggiungendo che « l'attesa e la speranza del popolo siciliano sono andate deluse ». Ma di grazia l'On. D'Antoni non è stato forse per oltre sei anni al governo regionale ? Ed allora ?

Misteri, misteri di un uomo che è sempre all'opposizione. Anche di sè stesso,

(segue dalla 1.a pagina) scopato siculo, l'intensificata attività dei pastori di anime minare ed orientare gli elettori nella scelta che investe la responsabilità morale di cia-

Perciò il voto del 9 giugno avrà un significato che gli de. spettiva, daranno pure semp elettorato intende dire e nolere attraverso una parziale espressione quale si concretizza nelle elezioni regionali si-

E' sarà una controprova che la coscienza religiosa del popolo nostro vorrà manifestare con la conferma di una adesione costante e plebiscitaria la personalità che critichiamo ai valori supremi della religione, della morale, della giu-Aspetti ed episodi negativi

della democrazia non son da imputare alla democrazia, ma alla carenza degli uomini; il sistema democratico è sistema che dà ogni garanzia di giustizia e di libertà nella quale fiorisce la religione, che della libertà è prima condizione e Perciò il nove giugno com-

porta scelte impegnative per la responsabilità e la coscienza di ciascuno. Le scelte non interessano solo il popolo siciliano: è tutta l'Italia che guarda alla Sicilia, è l'attenzione internazionale che è rire quali siano gli orientamensi avvia, con la Sicilia, l'Italia tutta.

Il popolo siciliano, pensiamo,, comprenderà appieno la portata del suo gesto, il peso della sua scelta: e vorrà me-

re e confortare una efficien attività di ordinato propre

L'on, Moro ebbe a dire dalle elezioni siciliane si tende uno stimolo ed un coraggiamento alle forze mocratiche. Le elezioni sicil ne, se non apriranno una pi riva dal fatto che esso sarà una indicazione che, quan conjorto al partito e agli mini che in Sicilia e a Ron dovranno affrontare le m giori responsabilità dinanzi paese

La Democrazia Cristiana tende serena la prova del ve giugno, fiduciosa nel scernimento del popolo sici no, nella intelligenza e ne coscienza di esso, che ne Democrazia Cristiana e 1 suoi uomini trova l'impeg di una attività intesa a gliorare il destino dell'isola

(segue dalla terza p.)

glie di docili agnelli: « loro frutti li riconoscerete Non può, continua il div Maestro, un albero cattivo frutti buoni nè si coglie i dalle spine o fichi dai trib

Pertanto non ci vorrà n to a riconoscere quanta fa tà ed ipocrisia c'è nella p paganda di quei partiti che dicono ossequienti alla dott na evangelica e ai moniti c la Chiesa.

Non bastano le parole convinverci; ci vogliono i i ditare per non lasciarsi trasci. ti e questi, purtroppo, pro nare ad atteggiamenti di ste- no la falsità dei loro disco



« LA CLESSIDRA » - Corso Vittorio Emanuele, 141

MOBILIFICIO CANTU' - Rione Palma - Telef. 23485

COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 Tel.21861

ANTICHITA'

LAVANDERIE E TINTORIE LAVALAMPO V. Libertà, 19, Tel. 22118, G. B. Far., 167

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - Telef. 22385

am'è nel lor ruolo, me nati nella ella dirigen Fanno lavor on maggior naggiore inc e dall'urg demi e dal pondere alla ione e di ai

Brogrammi, risultati e, non un esauritos a l'inizio d nella vii apolo sicili amo, vedrà mismo nell iel governo infforzata s wa a temere proenze né

E' da rileva